RELAZIONE DI MISSIONE 2016

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ONLUS

Ph. Silvia Nae

SOMMARIO

Introduzione della Presidente

1. Save the Dogs Italia e Save the Dogs Romania
2. Mission e valori
3. Una rete di Partner internazionali
4. Attività istituzionali in Romania
   - 4.1 Internazionalizzazione dello staff
   - 4.2 Prevenzione del randagismo
   - 4.3 Sterilizzazioni nei centri e con la clinica mobile
   - 4.4 Iscrizioni in anagrafe canina
   - 4.5 Rifugi
   - 4.6 Adozioni internazionali
5. Progetti per altri animali
   - 5.1 Il nuovo gattile di Save the Dogs
   - 5.2 Asini e cavalli
6. Progetti dedicati all'infanzia
   - 6.1 It's Donkey Time!
   - 6.2 Friends for Life
7. La nuova clinica
8. Attività Strumentali
   - 8.1 Raccolta fondi
     - 8.1.1 Campagna Compleanno
     - 8.1.2 Campagna Filaria
     - 8.1.3 Campagne Pronto Soccorso
     - 8.1.4 Campagna Clinica
   - 8.2 Comunicazione
     - 8.2.1 Comunicazione offline
     - 8.2.2 La comunicazione sui Social Network
     - 8.2.3 Media Communication
     - 8.2.4 Testimonial
9. Lobbying
10. Obiettivi del 2017
11. Conclusioni
12. Bilancio Save the Dogs Italia
13. Nota integrativa
14. Relazione del Revisore dei Conti
15. Bilancio Save the Dogs Romania

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Quando nel 2002 ho intrapreso questa avventura, con l'entusiasmo e l'ingenuità di una ventinovenne, **credevo di poter cambiare profondamente e rapidamente la realtà dove sarei andata ad operare con la mia associazione**. Ero certa che argomentazioni logiche, sostenute dall'esempio concreto, sarebbero bastate a modificare l'atteggiamento dei cittadini e delle istituzioni.

Quattordici anni dopo sono costretta a rivedere quella convinzione: non nella sua essenza, che resta salda come una roccia, ma nelle tempistiche che mi ero data.
Mi sono infatti resa conto che - nel bene e nel male - **il modo con cui un popolo si relaziona agli animali è frutto di secoli di storia, di abitudini, di valori (o "disvalori") che si sono sedimentati nel tempo**. In una parola, è frutto della "mentalità". E cambiare una mentalità, inutile dirlo, richiede richiede due o tre generazioni.

È per questo che quattordici anni di instancabile attività nel Sud-Est della Romania non sono stati sufficienti per vedere altro se non **piccoli segnali** di un mutamento che fatica ad arrivare. Anzi: noi di *Save the Dogs* ne vediamo solo un'ombra.

Quell'ombra sono le chiamate di coloro che ci chiedono di sterilizzare i propri animali (sempre di più), e di chi ci segnala un cane investito o un asino brutalmente picchiato. Sono gli **sguardi riconoscenti delle mamme dei bimbi disabili** a cui abbiamo regalato le sedute di onoterapia, o il contadino che vive in una baracca e vede il suo cavallo curato e avvolto da una mantella donata da *Save the Dogs*.

Ciò che purtroppo non è solo un'ombra ma continua a riempire lo sguardo mio e di chi lavora insieme a me nella provincia di Costanza (zona tra le più povere e disastrate del Paese) sono le **migliaia di animali che continuano ad essere gettate impunemente per la strada**, senza che le forze dell'ordine abbiano la capacità né la volontà di intervenire, così come **lo sguardo supplicante di quei cani che aspettano il 14° giorno per morire nei canili pubblici** della nostra provincia (circa 8.000 l'anno scorso: di tutte le età e di tutte le razze).

Nelle nostre orecchie risuonano quotidianamente i rimproveri e spesso gli insulti di chi ci considera la causa del problema del randagismo, non la soluzione, o le pressioni delle autorità a rimuovere quanti più cani dalla strada, con **le nostre strutture che solo nel 2016 hanno accolto 553 cani e 102 gatti.**
Si fatica a collaborare con le istituzioni, che chiedono soluzioni veloci e di impatto immediato, mentre non si riesce ad instaurare un rapporto di fiducia con gran parte della popolazione, che in questa zona della Romania è caratterizzata da un livello di educazione molto basso oltre che da **sacche di povertà inimmaginabili**, legate alla presenza massiccia della comunità Rom.

A queste **difficoltà** ambientali si sono aggiunte, nel 2016, quelle interne all'associazione.
In prima battuta **nel reperimento del personale qualificato in loco**: come tutti i Paesi in via di sviluppo, la Romania assiste da anni ad un flusso migratorio verso i Paesi ricchi di persone con un'ottima preparazione che si trasferiscono altrove per trovare migliori condizioni lavorative e di vita. I veterinari rumeni non fanno eccezione e **la penuria di medici** - unita alla difficoltà nel trovare persone competenti e sinceramente dedite alla causa degli animali - **ci ha costretto ad assumere nel 2016 il primo di una serie di medici stranieri**. Proprio la partenza improvvisa di una dottoressa che aveva lavorato con noi per 10 anni ha messo in crisi il centro di sterilizzazione di Medgidia, e per questo noterete un calo delle sterilizzazioni effettuate nel corso dell'anno.
Parallelamente abbiamo assistito ad un **diffondersi esponenziale delle cosiddette "malattie da vettore"** (erlichia, dirofilaria, babesia etc.), che hanno reso più complicate e costose le adozioni all'estero e più lunga la permanenza dei cani nelle nostre strutture.

Ma il 2016 è stato anche un anno dalle realizzazioni importanti, di cui andare fieri.
Prima di tutto **il nuovo gattile a *Footprints of Joy***: un paradiso per felini che lascia a bocca aperta tutti coloro che lo visitano, una struttura che conferma la volontà del direttivo di percorrere la strada della qualità e di avvicinarci il più possibile a standard nord europei.

In secondo luogo sono partiti lo scorso settembre i lavori della nuova clinica veterinaria, un progetto che ha visto la mobilitazione non solo dei nostri meravigliosi sostenitori ma anche di volti noti dello spettacolo e dello sport, che riconoscono in *Save the Dogs* un'associazione seria e trasparente. Non esiste in Romania qualcosa di simile a questo ospedale veterinario che si ispira alle strutture inglesi di *Dogs Trust* e che ci permetterà di **completare nel 2017 il trasferimento dalla vecchia struttura in centro città a quell'oasi sulle colline che si chiama *Footprints of Joy*** (Impronte di Gioia).

Infine, abbiamo realizzato **una nuova area gioco per i cani** - situata tra la nuova clinica e il rifugio - che permetterà di incrementare le attività di socializzazione dei cani presenti e di migliorare la loro qualità di vita.

Nonostante le enormi difficoltà del lavoro quotidiano e le tante sofferenze con cui entriamo in contatto, **sono orgogliosa del fatto che *Save the Dogs* guardi sempre avanti e riesca a crescere**, grazie alla lucidità del suo Direttivo e all'impegno dei suoi operatori, in Italia e in Romania.

Grazie di cuore ai soci, ai testimonial e a tutti coloro che nel 2016 ci sono stati accanto con un'adozione a distanza, con il 5x1000 o con una donazione. Insieme a voi potremo andare avanti e continuare a lavorare per alleviare le grandi sofferenze degli animali nel Sud-Est della Romania, **fino al giorno in cui nessun cane verrà più ucciso e nessuna creatura sarà più gettata per strada e abbandonata al suo destino**.

1. SAVE THE DOGS ITALIA E SAVE THE DOGS ROMANIA

Save the Dogs and other Animals Italia nasce nel 2005 per offrire supporto amministrativo, di comunicazione e raccolta fondi ai progetti avviati a partire dal 2002 da *Save the Dogs Romania*.
Save the Dogs Italia e *Save the Dogs Romania* sono **due enti giuridicamente separati ma interconnessi e interdipendenti l'uno dall'altro**.

Per garantire il rapporto di continuità finanziaria e di policy fra le due realtà, un accordo scritto prevede che un membro del Consiglio Direttivo di *Save the Dogs Romania* sia membro del Consiglio Direttivo di *Save the Dogs Italia*.

Questo ruolo è attualmente ricoperto dalla Presidente di *Save the Dogs Italia*.

2. MISSION E VALORI

La mission di *Save the Dogs and other Animals* è quella di intervenire sul randagismo endemico attraverso misure che garantiscano sia un risultato in termini di **riduzione del fenomeno**, sia un **aumentato benessere** degli animali coinvolti.

La strategia dell'associazione si ispira all'approccio integrato promosso dall'ICAM e suggerito - con modalità diverse - anche da OMS, Consiglio d'Europa e OIE. Questa modalità di intervento prevede misure quali la **sterilizzazione**, il censimento continuativo dei cani randagi, **l'identificazione** e la **registrazione in anagrafe** dei cani di proprietà, **l'adozione** e un intervento sulla popolazione attraverso programmi di informazione rivolti agli adulti e di **educazione per i bambini**. La nostra strategia prevede inoltre attività di **lobbying** per ottenere leggi a tutela degli animali sia a livello europeo che nazionale.

Perché in Romania?
Il fenomeno del randagismo in Romania è probabilmente **il più grave in termini numerici a livello europeo**. Ragioni storiche hanno portato migliaia di cani a venire abbandonati negli anni '80 **in seguito allo spostamento forzato di masse di lavoratori nei centri urbani e al progressivo svuotamento delle campagne** voluto da Nicolae Ceausescu. A questo si è successivamente aggiunto un aspetto prettamente culturale legato alla deresponsabilizzazione dei cittadini e alla consuetudine di vedere gli animali vagare. Tali fattori hanno alimentato negli ultimi decenni l'abbandono di un gran numero di cani di proprietà non sterilizzati che hanno contribuito ulteriormente ad alimentare il fenomeno.

Ph. Ylenia Bitetti

3. UNA RETE DI PARTNER INTERNAZIONALI

Fin dalla sua fondazione, *Save the Dogs* ha instaurato solidi rapporti con diverse realtà a livello europeo offrendo un respiro internazionale ai propri progetti. Nel corso degli anni, alle collaborazioni nel nostro continente si sono affiancate partnership con piccole associazioni statunitensi e australiane.

L'intento di questa apertura è di costruire un network che valorizzi i singoli background e le particolari competenze di ogni ente in modo da unire le forze e moltiplicare l'efficacia dell'azione in favore degli animali.

Assecondando questa tendenza, il contributo finanziario proveniente dai partner esteri di *Save the Dogs* **ha mantenuto di anno in anno un trend di crescita costante** arrivando a costituire nel 2016 **il 37% delle donazioni ricevute**.

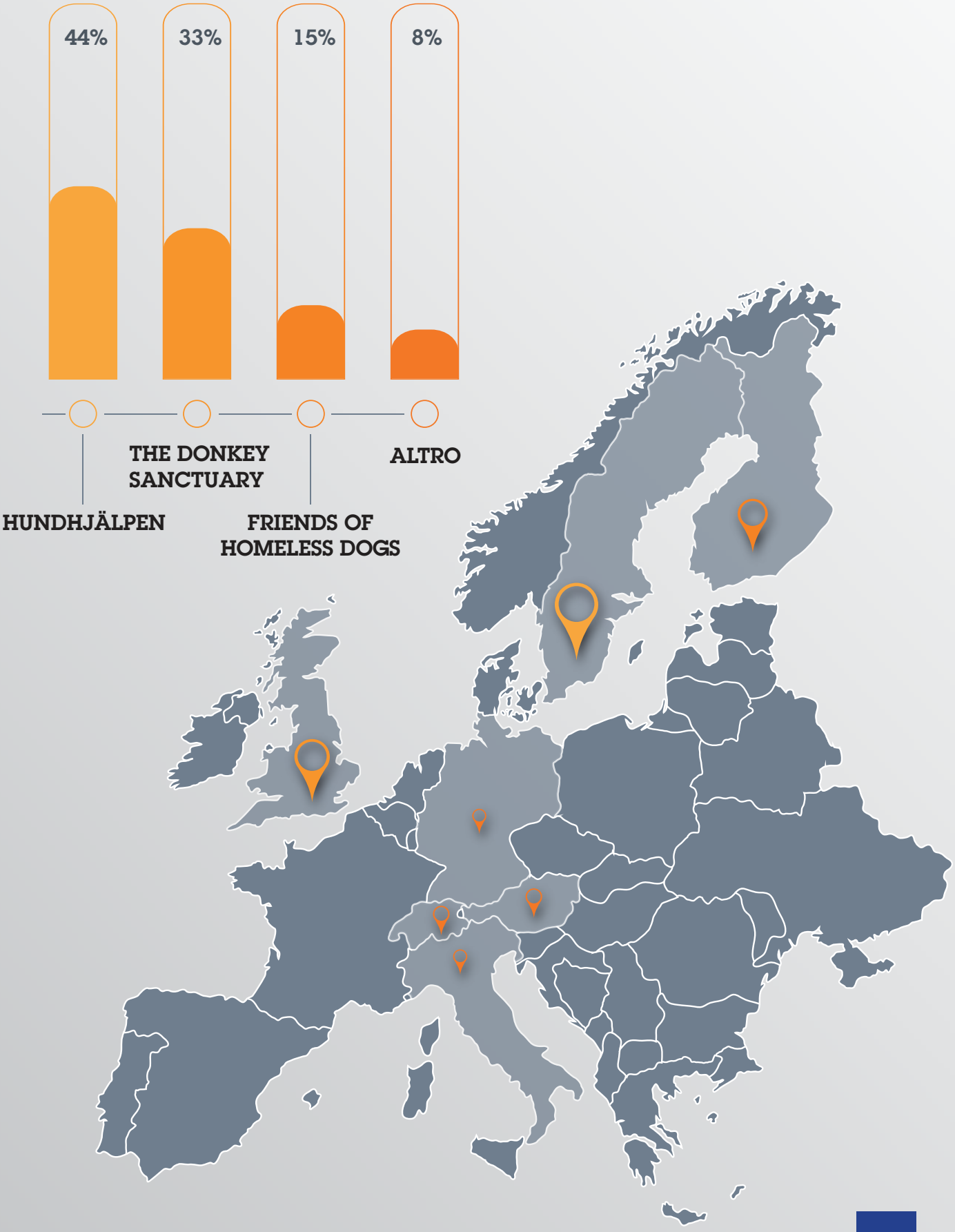
Di queste, il 44% (corrispondenti a € 170.410) è dovuto al **partner svedese *Hundjälpen*** (la prima collaborazione internazionale di *Save the Dogs* partita nel lontano 2004) e il 15% (per un totale di € 61.684) ad un secondo partner "storico" della nostra associazione, **la finlandese *Friends of Homeless Dogs***, attiva dal 2008. Il lavoro delle due organizzazioni scandinave prevede non solo un prezioso supporto alla raccolta fondi ma anche una sponda alle adozioni internazionali, fondamentale per i nostri progetti.

Fra i partner che gestiscono gli affidi dei nostri cani all'estero, si segnalano anche la piccola associazione **tedesca *Helfe4Pfoten***, il rifugio famigliare di ***Heidi Azali* in Svizzera** e - dal 2016 - **l'austriaca *Wiener Tierschutzverein***, attiva da oltre un secolo nella città di Vienna.

Partnership di tipo prettamente finanziario sussistono invece con le **britanniche *The Donkey Sanctuary***, il cui finanziamento di € 127.496 al nostro progetto dedicato agli asini ha costituito nel 2016 il 33% delle entrate provenienti dai partner, e ***Dogs Trust***, che ha finanziato non solo la nostra clinica mobile per il terzo anno (€ 64.000) ma che ha contribuito con € 75.000 ai lavori della nuova clinica veterinaria, ha offerto un training ai nostri veterinari rumeni e ci ha sostenuto nella realizzazione di un nuovo spazio giochi per i cani.

Una conferma arriva anche dalla **svizzera *Susy Utzinger Foundation***, che non ha fatto mancare il suo prezioso sostegno contribuendo con € 10.600 alle attività di sterilizzazione, mentre sono proseguite le partnership con ***Animal Aid Abroad Inc.*** (Australia), che sostiene il nostro rifugio per cavalli abbandonati, con le fondazioni ***Brigitte Bardot*** *(Francia)*, ***Worldwide Veterinary Service*** e ***Snip International*** *(UK)*, che ci aiutano con attrezzature e mangime per i nostri centri in Romania.

LE DONAZIONI DEI PARTNER



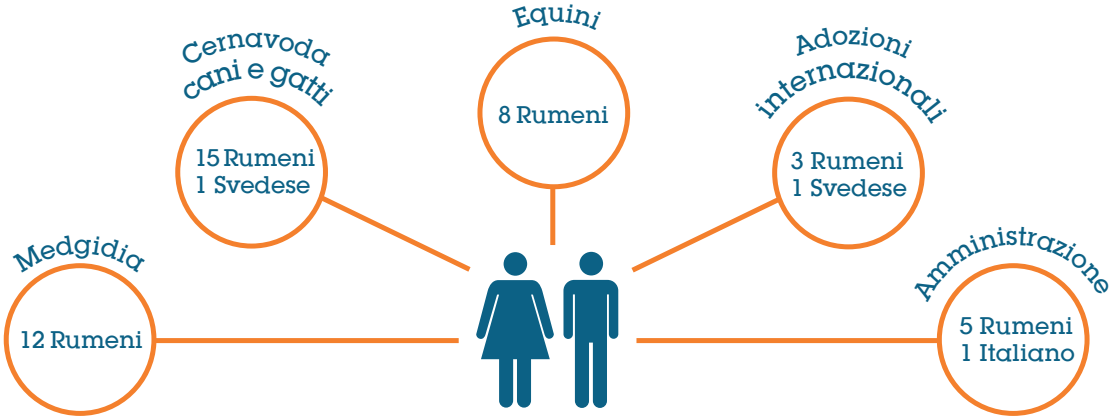
4. ATTIVITÁ ISTITUZIONALI IN ROMANIA

4.1 Internazionalizzazione dello staff

Quest'anno il rapporto sulle attività di *Save the Dogs* in Romania e il relativo rendiconto economico vengono interamente inclusi nella relazione di missione dell'associazione italiana, senza mantenere la separazione degli anni precedenti.
Ricordiamo che *Save the Dogs and other Animals Italia* (nata nel 2005) e l'omonima associazione con sede in Romania (nata nel 2002) **sono di fatto un'unica associazione**, pur essendo formalmente enti giuridici distinti. Sara Turetta è presidente di entrambe le realtà, mentre da statuto il Direttivo rumeno deve avere al proprio interno almeno un membro del Direttivo italiano.

Tutte le attività per gli animali che vengono portate avanti da *Save the Dogs Romania* sono guidate e indirizzate dal Direttivo dell'associazione italiana, che definisce la strategia d'intervento e valuta l'efficacia dei progetti, mentre il Direttivo rumeno ha un importante ruolo di controllo e di verifica sulle modalità con cui viene svolto il lavoro e sul controllo finanziario.

Come anticipato dalla presidente nell'introduzione di questo rapporto, **nel 2016 abbiamo deciso di andare avanti con il processo di internazionalizzazione dello staff**. La convinzione di poter lavorare al 99% con personale rumeno nel tempo si è infatti scontrata con la scarsità di personale qualificato e con l'enorme difficoltà nel trovare qualcuno con un interesse genuino per la nostra mission. Dopo aver assunto nel 2012 un direttore italiano, nel 2016 sono entrate nello staff una svedese (adozioni internazionali) e una belga (staff medico), ma il processo è sicuramente destinato a continuare nel 2017 con l'inserimento di altre figure chiave.
La revisione della politica del personale nasce dall'esperienza accumulata in questi 14 anni e - come la maggior parte delle ONG che lavorano nei Paesi in via di sviluppo - abbiamo capito che non sono ancora maturi i tempi per un management al 100% rumeno.
Pur consapevoli dei maggiori costi che questo cambio di strategia impone, siamo infatti convinti che sia indispensabile alzare gli standard dei nostri progetti, fermo restando che **non abbiamo rinunciato a costruire una nuova classe di veterinari e di operatori del non profit in Romania**.



Ph. Ylenia Bitetti

4.2 Prevenzione del randagismo

È utile ricordare ancora una volta che **la Romania è il Paese europeo con il maggior numero di cani di proprietà e di randagi di tutta l'Unione**. Non stupisce che il record riguardi entrambe le categorie: di fatto il randagismo non è altro che il prodotto della *mala gestio* degli animali di proprietà e proprio la presenza di un cane da guardia in ogni cortile delle campagne rumene (là dove si concentra la maggior parte della popolazione) determina un numero spaventoso di cani abbandonati, di cui peraltro il Governo non ha mai fornito statistiche ufficiali.
Questo stato delle cose determina anche **il triste record di cani uccisi nei canili pubblici**, con dati spaventosi soprattutto nel Sud e nell'Est del Paese, proprio lì dove opera la nostra associazione. Nella provincia di Costanza si parla di circa **8.000/9.000 cani eliminati ogni anno** (di cui metà nel solo capoluogo), mentre le strutture dove sono detenuti sono quasi tutte stalle o porcilaie dell'epoca comunista "riadattate" al nuovo utilizzo.

Purtroppo i due storici presidi veterinari di *Save the Dogs* - a Cernavoda e a Medgidia - continuano ad essere le uniche realtà nella provincia che si occupano di tutelare e proteggere i cani e i gatti randagi e non riescono a far fronte alle infinite emergenze che arrivano dal territorio circostante.

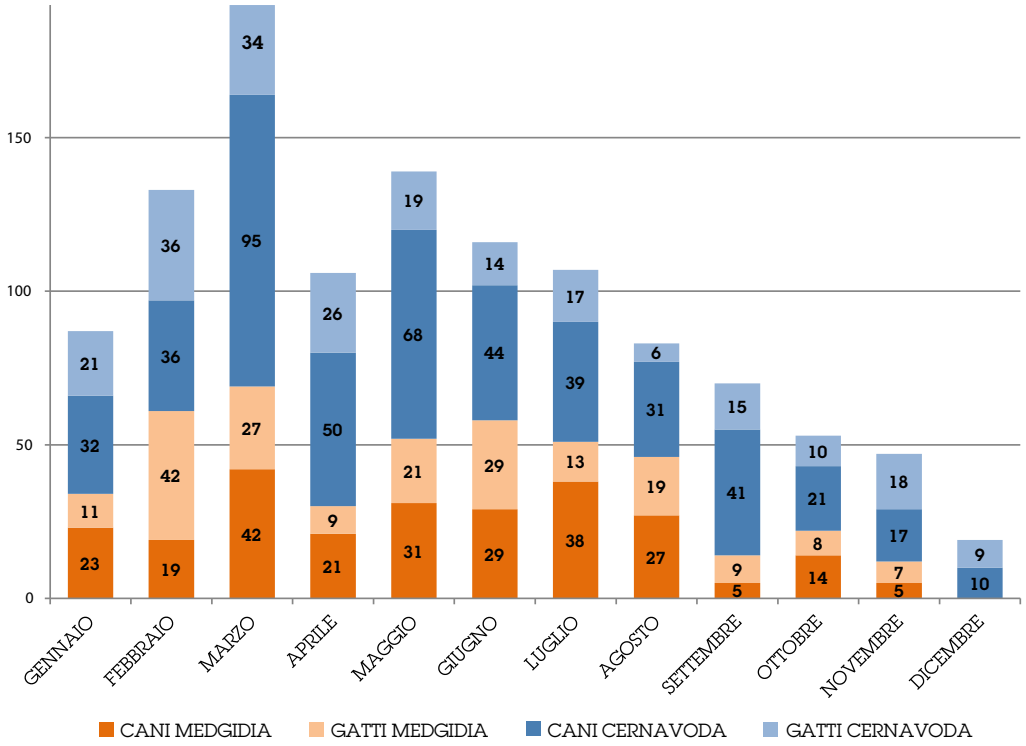
4.3 Sterilizzazioni nei centri e con la clinica mobile

La nostra priorità è sempre stata e continua ad essere quella di **sterilizzare quanti più animali possibile**, per fermarne la riproduzione incontrollata e l'abbandono sistematico, **oltre che soccorrere i tanti cani e gatti randagi feriti che vengono rinvenuti quasi quotidianamente**.

Da quando la legge rumena impedisce il rilascio dei cani sterilizzati sul territorio, non è stato più possibile invece sterilizzare "a tappeto" e re-immettere i randagi sani per strada, soluzione ideale per quelle realtà afflitte da randagismo endemico. Un limite enorme al nostro lavoro, che purtroppo ha causato un aumento visibile del numero dei randagi per strada nelle due città e un certo malcontento tra gli abitanti. Ci siamo perciò dovuti concentrare oramai da 2 anni sui **cani di proprietà**, fonte principale delle nuove nascite, sia nelle due nostre piccole cliniche, sia con il progetto della clinica mobile.

L'abbandono improvviso della dottoressa che da 10 anni gestiva il centro di sterilizzazione di Medgidia (trasferitasi senza alcun preavviso in Inghilterra) ha determinato **un rallentamento delle attività a causa del posto vacante per quasi tre mesi**. Inoltre la difficoltà a reperire medici e assistenti veterinari ci ha costretto per il secondo anno ad impiegare personale dei centri per il progetto della clinica mobile, penalizzando purtroppo il lavoro in entrambe le strutture fisse.

	CERNAVODA	MEDGIDIA	TOTALE ANIMALI STERILIZZATI
CANI	484	254	738
GATTI	225	195	420
TOTALE STERILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CENTRI	709	449	1158



Ph. Mario Negri

Ph. Mario Negri

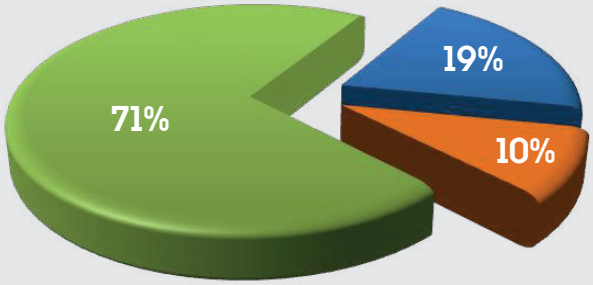
Il progetto clinica mobile è stato ancora una volta finanziato all'89% dalla britannica *Dogs Trust* e all'11% da *Save the Dogs* e ha permesso non solo di sterilizzare poco più di mille cani nei poverissimi villaggi della zona, ma anche di distribuire 100 cucce ad animali che non avevano un riparo adeguato e di migliorare le loro condizioni di vita.

L'indagine statistica fatta nel 2014 e ripetuta nel 2015 ha mostrato chiaramente che **il numero di cani di proprietà nelle campagne intorno a Medgidia e Cernavoda è estremamente elevato** (circa 14.000/15.000) e con le operazioni chirurgiche fatte nel corso del 2016 attraverso la clinica mobile ci siamo avvicinati ad un 40% di animali sterilizzati rispetto al totale: ancora troppo poco per tenere sotto controllo le nascite.

Per questa ragione - e per l'assenza assoluta di servizi veterinari nelle aree rurali - è fondamentale rendere il progetto clinica mobile strutturale e non farlo dipendere in futuro da finanziamenti esterni. Ma come sempre, tutto dipenderà dalla generosità dei sostenitori e dai fondi che riusciremo a reperire.

4.4 Iscrizioni in anagrafe canina

Anche nel 2016 abbiamo fatto il possibile per portare avanti le attività di identificazione "porta a porta" e di registrazione in anagrafe dei cani di proprietà, anche se i numeri sono inevitabilmente calati per la mancanza di staff e per l'impegno richiesto dalla clinica mobile, progetto strategico che non poteva essere ridimensionato. La maggior parte dei microchip (ben 891), quindi, sono stati inseriti in cani di proprietà nei villaggi intorno a Medgidia e Cernavoda, mentre **a Medgidia e a Cernavoda si sono raggiunti in tutto 365 cani**, a cui però si sommano quelli sterilizzati nei centri, tutti identificati e registrati in anagrafe.



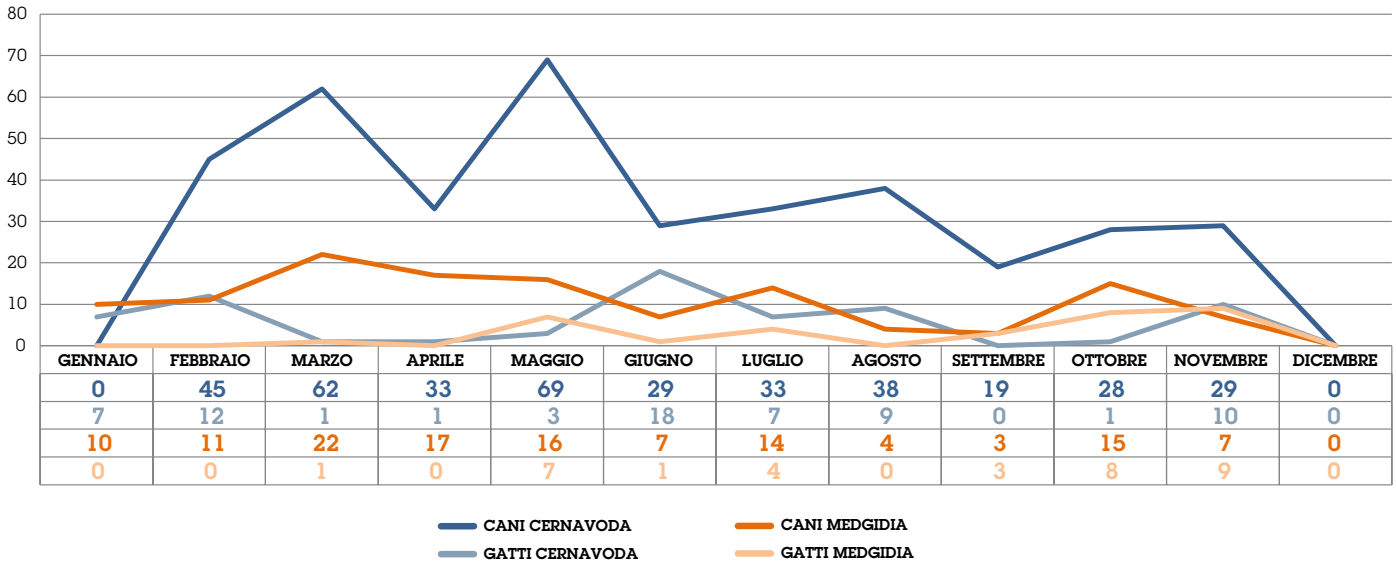
CERNAVODA	MEDGIDIA	CLINICA MOBILE	TOTALE
245	120	891	1256

Ci teniamo a ricordare che **sia i microchip che le sterilizzazioni sono offerti gratuitamente ai detentori di animali**, tenendo conto delle condizioni economiche di chi abita in questa zona e (in ogni caso) della totale mancanza di disponibilità a spendere per i propri animali. Ovviamente a coloro che ne hanno la possibilità viene chiesto un contributo libero, al fine di responsabilizzare le persone e di non alimentare l'aspettativa (molto diffusa in queste zone) che "qualcun altro sia tenuto a risolvere i miei problemi": un atteggiamento che ha origini lontane e che fatica a venir meno.

Ph. Alessio Mesiano

4.5 Rifugi

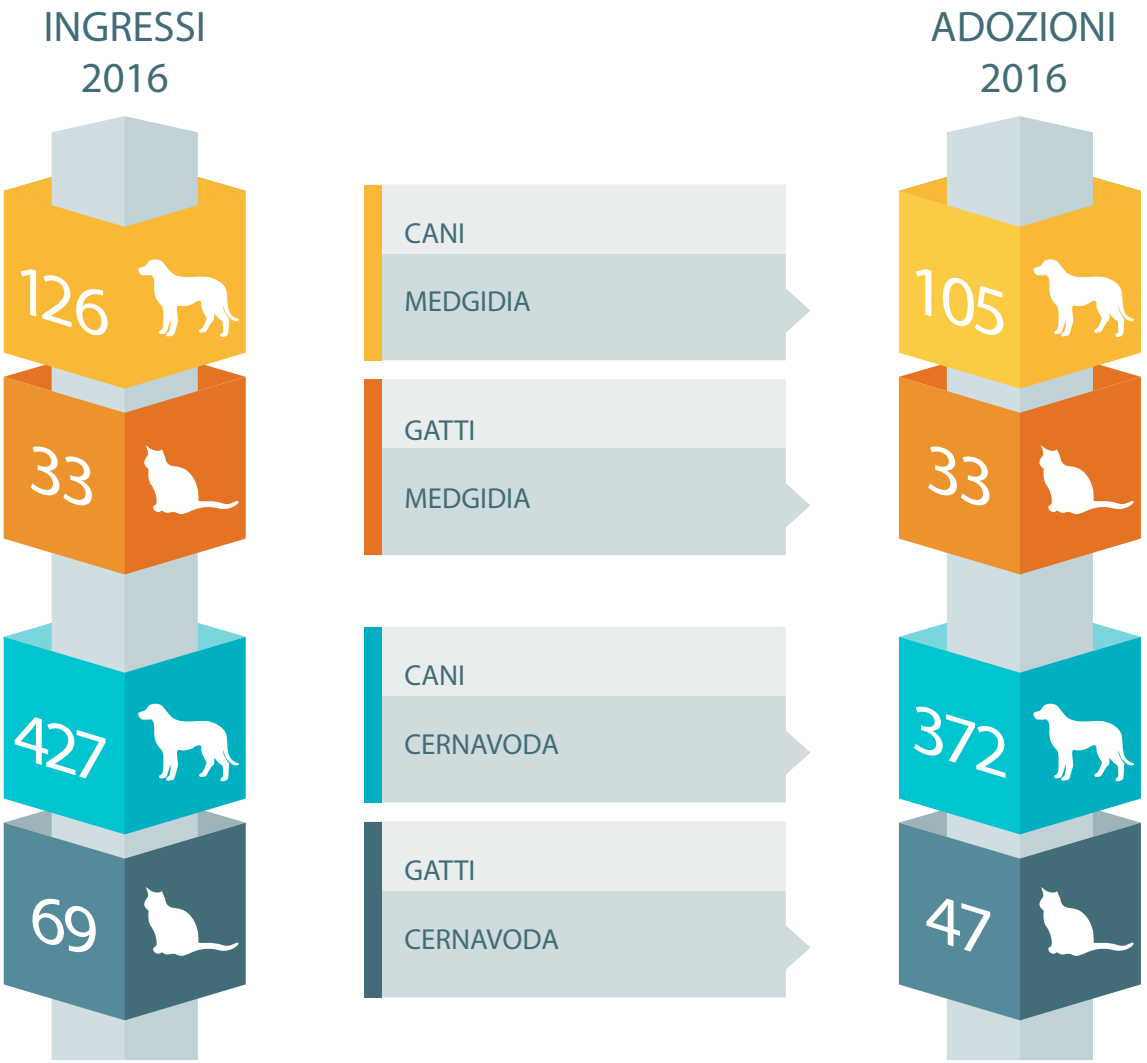
Il flusso degli animali in ingresso nei nostri rifugi è visibile nelle tabelle che seguono. Cani e gatti arrivano sia tramite i nostri operatori, che controllano il territorio, ma anche attraverso i cittadini, che in alcuni casi ci portano animali ritrovati per strada o (più frequentemente) ci lasciano i propri cani e gatti per abbandonarli, spesso depositandoli all'ingresso dei rifugi o gettandoli oltre le recinzioni.



	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
CANI CERNAVODA	0	45	62	33	69	29	33	38	19	28	29	0
GATTI CERNAVODA	7	12	1	1	3	18	7	9	0	1	10	0
CANI MEDGIDIA	10	11	22	17	16	7	14	4	3	15	7	0
GATTI MEDGIDIA	0	0	1	0	7	1	4	0	3	8	9	0

Ph. Alessio Mesiano

Come si vede, gli ingressi a Medgidia sono stati tenuti sotto controllo, **avendo l'associazione deciso ad agosto 2016 di chiudere il centro**, oramai non più sostenibile né dal punto di vista finanziario, né da quello della gestione del personale. A partire da settembre si è perciò data priorità alle adozioni dei cani e ai gatti di questa città, in previsione della chiusura nei primi mesi del 2017.



4.6 Adozioni internazionali

Di fronte ai continui ingressi di animali bisognosi, **è inevitabile che anche le adozioni internazionali continuino ad avere un peso molto rilevante**. Purtroppo le adozioni locali hanno mostrato un preoccupante tasso di fallimento (oltre il 90%) e le famiglie straniere continuano ad essere l'unica speranza per gli animali che arrivano nelle nostre strutture.

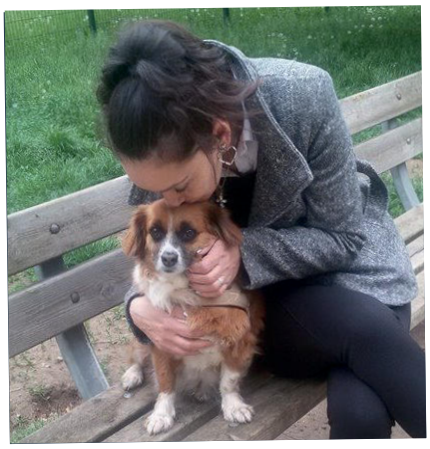
Rispetto al 2015 si assiste ad un lieve aumento degli animali partiti, con **477 cani e 80 gatti adottati**. Sensibile il calo di adozioni in Nord Italia (da 120 a 90) mentre la Svezia fa la parte del leone, con 232 cani adottati, 32 in più rispetto all'anno precedente.

Leia

Nala

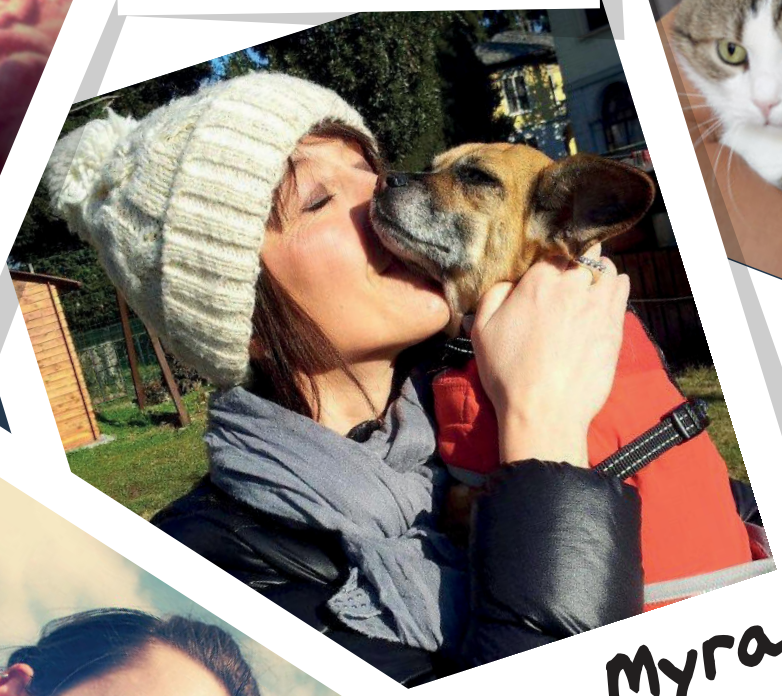
Helga

Nuna



Margot

Vladek



Myra

Amelia

Teo

Lillo

5. PROGETTI PER ALTRI ANIMALI

In un contesto come quello rumeno è impossibile occuparsi della sofferenza dei cani senza tener conto delle condizioni drammatiche nelle quali versano anche gli altri animali. Quelli da lavoro in primis ma anche i gatti, ai quali è dedicato un progetto specifico.

5.1 Il nuovo gattile di Save the Dogs

In mancanza di una cultura della sterilizzazione e di politiche che promuovano questa pratica, **i gatti si moltiplicano in maniera esponenziale portando le persone ad abbandonare i cuccioli indesiderati** per strada oppure - nella migliore delle ipotesi - davanti ai nostri rifugi.

Per questa ragione anche nel 2016 abbiamo effettuato **461 sterilizzazioni gratuite e decine di interventi di pronto soccorso**, mentre da anni abbiamo attivato uno **specifico progetto di adozione internazionale** per i gatti che coinvolge Italia, Svezia e Svizzera.

Nel 2016 un **nuovo gattile** a *Footprints of Joy* ha sostituito la struttura ormai fatiscente situata nel vecchio rifugio di Cernavoda. Costruita grazie ad un triplice finanziamento di tre diverse fondazioni, ***Prima Spes*** (Italia), ***Help Animals International*** (Scozia) e ***Cats on Death Row*** (USA), la nuova oasi per felini sorge in un'area tranquilla vicino alle stalle dei cavalli e a debita distanza dal canile. È composta da una **casa mobile coibentata**, illuminata e riscaldata, e da **un'ampia zona esterna** di oltre 200 mq. Destinato ad ospitare un **numero massimo di 18 gatti**, il rifugio è dotato di tutti i comfort e di un'accurata suddivisione degli spazi, per far sì che gli animali in attesa di adozione vivano in una situazione priva di stress. Solo così avremo mici socievoli e adatti all'inserimento in una famiglia.

Sia l'interno che l'esterno della struttura sono stati studiati e disegnati dalla consigliera ed etologa Alessandra Farina.

Ph. Andrei Dumitrescu

Ph. Silvia Nae

Ph. Andrei Dumitrescu

5.2 Asini e cavalli

Il rifugio per equini di *Save the Dogs and other Animals* continua ad essere l'unico della Romania ad accogliere asini maltrattati e abbandonati. Inoltre sono presenti 3 stalle per cavalli anziani ceduti dai proprietari o sottratti ad una vita di stenti.

11 CAVALLI	59 ASINI	132 CAVALLI	92 ASINI	4 ASINI
nei nostri rifugi (al 31/12/2016)	nei nostri rifugi (al 31/12/2016)	visitati in 7 località nella regione di Costanza	visitati in 13 villaggi nella regione di Costanza	impegnati nell'onoterapia a Bradet e Cernavoda

L'incremento dei numeri del programma di assistenza domiciliare rispetto al 2015 è legato a due fattori: il rientro della veterinaria Roxana dalla maternità, che ha affiancato l'altro veterinario nelle trasferte, e **l'evento organizzato insieme al partner svedese *Hundhjälpen*, la "Horse Week"**.
Nel corso di questa settimana infatti due maniscalchi svedesi, a titolo volontario, hanno affiancato il nostro staff lavorando intensivamente nel poverissimo villaggio di Rasova, dove vive un gran numero di animali da soma.

Ph. Aldo Pavan

Ph. Aldo Pavan

6. PROGETTI DEDICATI ALL'INFANZIA

6.1 It's Donkey Time!

Grazie alla generosità di un finanziatore privato e della ***Fondazione Prima Spes***, anche nel 2016 abbiamo potuto portare avanti due progetti di onoterapia: quello di Cernavoda, in collaborazione con il centro diurno comunale, e quello di Bradet, all'interno di un istituto che nei pressi di Brasov accoglie minori orfani o allontanati dalle famiglie.

Sono 16 in tutto i bimbi che hanno beneficiato del programma: 10 a Cernavoda e 6 a Bradet.
I loro miglioramenti - sul piano psicologico, dell'espressività e dell'umore, oltre che della postura - sono stati monitorati dalle due chinesi-terapeute che hanno seguito i bambini nelle loro sedute attraverso schede individuali puntualmente aggiornate.

Purtroppo la partenza improvvisa della chinesi-terapeuta di Cernavoda agli inizi di agosto - e l'impossibilità di sostituirla a causa della mancanza di personale qualificato che affligge la Romania - ci ha impedito di portare a termine il programma nella città, che si sarebbe dovuto concludere alla fine di settembre.

It's Donkey Time! è un **piccolo progetto dal grande valore aggiunto**, perché oltre a fare del bene a bambini che hanno grande bisogno di stimoli e di assistenza, permette a *Save the Dogs* di allacciare **relazioni proficue con le famiglie e con le istituzioni** e di influire positivamente sulla percezione che la comunità locale ha della nostra associazione.

Ph. Andrei Dumitrescu

6.2 Friends for Life

Nel 2016 il nostro programma educativo (ancora una volta finanziato da ***World Animal Protection***) si è svolto in modo diverso rispetto agli anni precedenti. Con il coordinamento della grande organizzazione internazionale si è infatti stipulato un accordo con il Ministero dell'Istruzione rumeno e si è portato avanti un progetto pilota con lo scopo di introdurre nelle scuole del Paese lezioni mirate sul tema della responsible ownership (la detenzione responsabile di cani e gatti).

Insieme ad altre 3 associazioni rumene per la protezione degli animali ci siamo dunque impegnati nella presentazione e diffusione di un **kit formativo tra gli insegnanti** di alcune scuole della provincia di Costanza, disseminando sia i materiali che le tecniche educative condivise con *WAP* e con gli altri partner.

È stata anche lanciata una **piattaforma online**, *Sa învatam despre animalele*, per permettere alle scuole di tutta la Romania di scaricare e stampare i materiali educativi.

Ph. Andrei Dumitrescu

Il progetto ha coinvolto un numero complessivo di **1.706 bambini in 25 scuole rumene**.

Inoltre sono proseguite le visite guidate dei ragazzi delle scuole di Cernavoda a *Footprints of Joy* nel corso della settimana autogestita, con oltre **500 bambini in trasferta** presso il nostro Centro.

7. LA NUOVA CLINICA

Ph. Andrei Dumitrescu

Progetto di punta per *Save the Dogs*, il nuovo ospedale veterinario è un'impresa titanica quanto indispensabile. La vecchia clinica, infatti, era ormai inadatta a soccorrere adeguatamente gran parte dei **casi disperati che il nostro staff riceve ogni giorno**.

Il nuovo ospedale sarà l'unico presidio veterinario in un'area di **15 mila chilometri quadrati** e salverà la vita e lenirà le sofferenze di circa **2.000 animali ogni anno**.

La campagna per la raccolta fondi era già stata lanciata nel 2012 ma ritardi di tipo amministrativo e gli **aumentati costi a causa di lavori di infrastruttura imprevisti** hanno portato ad uno slittamento del progetto. Finalmente a settembre il cantiere è stato aperto e la raccolta ha ripreso il via, **raggiungendo alla fine del 2016 il 60% del budget** necessario. Al 31 dicembre l'edificio aveva preso forma, erano già state montate le porte e le finestre perimetrali e posizionati i materiali isolanti esterni.

Creazione reparto infettivi (cani e gatti) con conseguente riduzione della mortalità

Zona quarantena con box che garantiscono il benessere agli animali in fase di vaccinazione e riducono lo stress ambientale

Sala radiografie ed ecografie

Sala visite separate per animali con e senza padrone

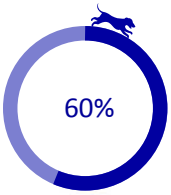
Ph. Andrei Dumitrescu

Gli animali in Romania contano su di te!

DONA ORA

Il valore dell'opera è di 659.500€

Abbiamo raccolto il



Ph. Andrei Dumitrescu

8. ATTIVITÁ STRUMENTALI

Le attività strumentali all'operatività in Romania sono portate avanti dalla sede italiana di *Save the Dogs* e consistono nella **raccolta fondi** e nello sviluppo di strategie di **comunicazione volte al coinvolgimento dei donatori** e al rafforzamento della *brand awareness* (conoscenza dell'associazione tra il pubblico).

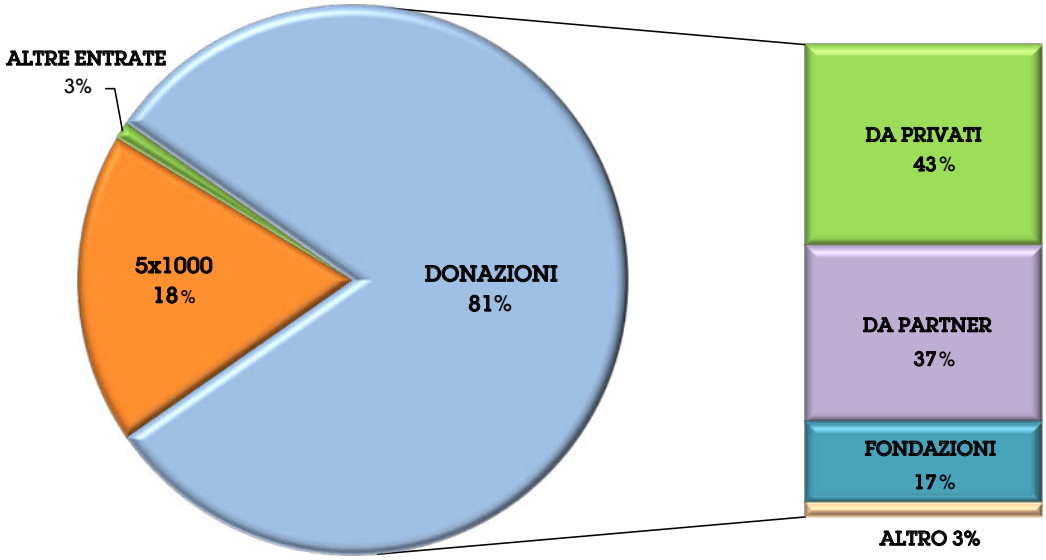
Come si evince dal rendiconto gestionale, rispetto al 2015 le campagne mirate hanno portato ad un **risultato complessivo inferiore**. Numerose donazioni (sia di privati che di enti privati) si sono concentrate sulla nuova clinica e - insieme al maggiore importo delle donazioni dall'estero e al 5x1000 - hanno permesso di chiudere il bilancio 2016 con un **risultato lievemente superiore al 2015 (+3%)**.

8.1 Raccolta fondi

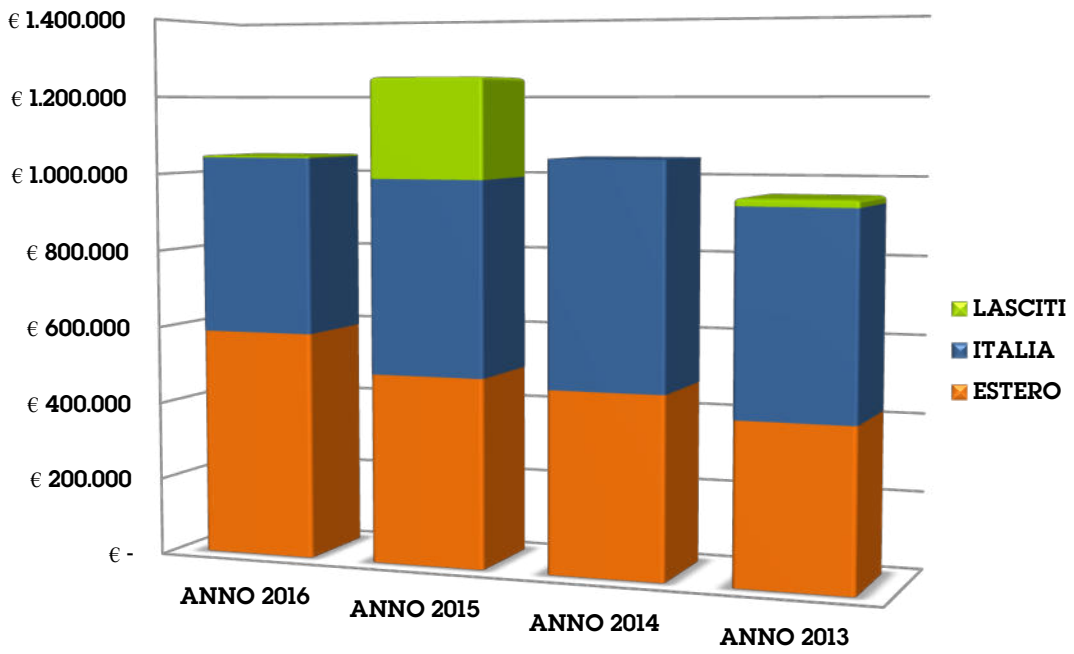
Nell'anno 2016 il totale dei ricavi è stato di **€ 1.299.283**. L'81% di tale voce è costituita da donazioni, il 18% dal 5x1000 mentre il restante 1% è composto da altre entrate (rimanenze finali di magazzino e interessi attivi bancari).
L'importo delle donazioni, che sono state complessivamente di **€ 1.047.685**, è strutturato come segue:

- **43%** donazioni da privati
- **37%** donazioni da partner
- **17%** donazioni da fondazioni
- **3%** donazioni da società e lasciti testamentari

Il dato relativo ai privati, che costituiscono la tipologia dei donatori prevalente, subisce un calo del 4% rispetto al 2015.

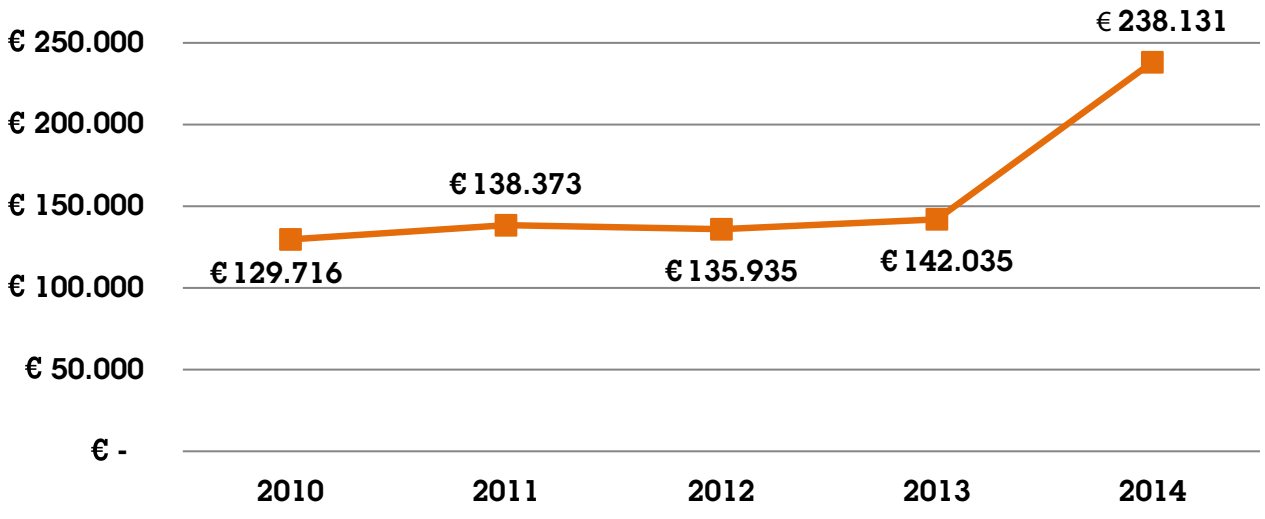


Il sostegno dei partner, invece, riveste un ruolo sempre più importante per l'associazione, registrando un aumento dell'8%. Nel corso del 2016 *Save the Dogs* ha svolto un lavoro mirato nei confronti di alcune fondazioni: *Prima Spes* (Italia), *Dogs Trust* (UK), *Musella Stiftung* (Germania), *Empathie Stiftung für Tiere und Umwelt* (Svizzera), il che ha permesso di ottenere contributi significativi equivalenti ad un 17% delle donazioni totali. Il restante 3% è composto da un piccolo lascito testamentario e dalle donazioni effettuate da società e aziende.



Il 5x1000 ascritto a bilancio 2016 e relativo alle preferenze espresse nel 2014 ha raggiunto la cifra record di **€ 238.131**, importo fin ora più alto mai percepito da *Save the Dogs*.

Per il primo anno le donazioni provenienti dall'Italia sono state superate da quelle provenienti dall'estero, un dato sicuramente poco confortante, soprattutto in vista delle sfide che ci attendono nel 2017 con la finalizzazione della nuova clinica.



8.1.1 Campagna Compleanno

Come da consuetudine, anche nel 2016 è stata lanciata una campagna di raccolta fondi in occasione del compleanno della Presidente di *Save the Dogs*, che in questa edizione è stata dedicata alla copertura di parte dei costi per gli **interventi di pronto soccorso**.
Si tratta di una campagna che per sua natura ottiene sempre buoni risultati attraverso una comunicazione esclusivamente digital. Per questo motivo e per **azzerare i costi di realizzazione**, gli strumenti sono stati unicamente un video-appello di Sara Turetta veicolato attraverso sito, newsletter e la piattaforma di crowdfunding gratuita ***Buonacausa***.

La cifra raccolta è stata di € 9.813, a fronte di zero costi vivi.

Ph. Matt Corner

8.1.2 Campagna Filaria

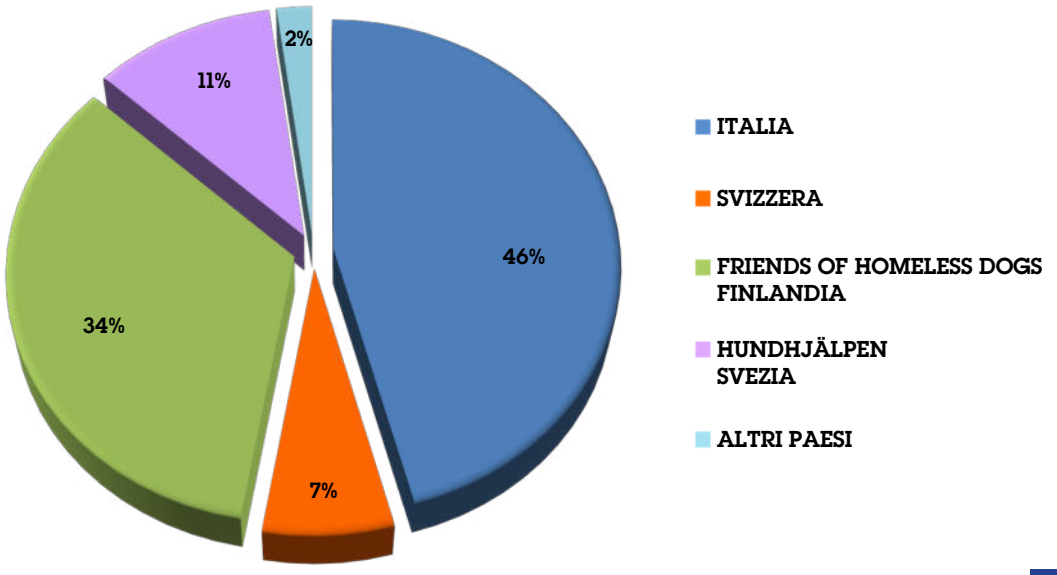
STOP FILARIA

Save The Dogs and other animals

Secondo anno di raccolta fondi per la prevenzione della filaria nei nostri rifugi. A differenza del 2015, che aveva visto l'invio di una comunicazione cartacea ad un preciso target di sostenitori, in questa edizione abbiamo deciso di **veicolare la richiesta esclusivamente in chiave digital** attraverso e-mail, sito internet e social network, per ridurre al massimo i costi.

Il risultato è stato premiante perché a fronte di un **piccolo investimento** di soli € 52 per aumentare la visibilità su **Facebook**, il totale raccolto è stato di € 15.476 corrispondenti ad un +16,50% rispetto all'anno precedente, con una contrazione di costi del 93,40%.

Fondamentale il contributo dei nostri partner scandinavi *Hundjäpen* e *Friends of Homeless Dogs*, che hanno raccolto rispettivamente € 1.700 ed € 5.286.
Da segnalare, inoltre, il generoso apporto dell'associazione *Squadra 4 Zampe* che **ha saldato per nostro conto una fattura** di € 5.200 a parziale copertura dei costi per l'acquisto dei farmaci necessari alla prevenzione della malattia.



8.1.3 Campagne Pronto Soccorso

Cuore della nostra azione a favore degli animali, le attività di pronto soccorso sono state oggetto di **numerosi appelli nell'arco dell'anno**, sia tramite l'invio di e-mail che attraverso i social network. La risposta dei nostri donatori e dei contatti **Facebook** ha prodotto una raccolta complessiva pari a € 5.332 a fronte di una spesa di sole € 30 per la sponsorizzazione dei nostri appelli su **Facebook**.

PROVENIENZA FONDI RACCOLTI

9 Post Facebook	66%
3 Newsletter digitali	30%
2 News sul Sito	4%

Ph. 3eHouse

8.1.4 Campagna Clinica

Si tratta sicuramente della campagna di raccolta fondi più impegnativa che abbiamo affrontato dalla costituzione di *Save the Dogs*.

Per comunicare ai sostenitori l'importanza della loro partecipazione, a partire dal 27 ottobre abbiamo messo in campo tutte le risorse (purtroppo alquanto limitate) che il nostro budget rendeva disponibili per questa operazione.

La comunicazione è stata gestita sia **in chiave offline** attraverso lo spazio sulla nostra rivista *STDNews* e la brochure dedicata alla clinica, che in **chiave digital** tramite un sito dedicato al progetto in italiano e in inglese (http://lanuovaclinica.savethedogs.eu, http://newvetclinic.savethedogs.eu/), la creazione di un piano editoriale per i social network (**Facebook, Twitter e Instagram**) e l'invio di newsletter dedicate.

Inoltre, per la prima volta, *Save the Dogs* ha puntato in maniera strategica sulla comunicazione esterna affidando il proprio progetto ad **un'agenzia di comunicazione e ad alcuni testimonial** che hanno sposato la nostra causa veicolando la campagna anche attraverso l'hashtag ***#ISaveTheDogs***.

I volti noti del mondo dello spettacolo e dello sport **hanno offerto la loro collaborazione gratuitamente**. Per le altre attività, alla data di chiusura del bilancio, sono stati spesi complessivamente € 6.156 di cui € 5.246 per la prestazione fornita dall'agenzia di comunicazione, mentre la restante parte ha coperto le sponsorizzazioni su **Facebook**, il dominio del sito dedicato e la brochure.

8.2 Comunicazione

Le attività di comunicazione hanno subito una **brusca impennata nel periodo successivo al 27 ottobre**, data di lancio della campagna dedicata alla clinica per la quale sono state messe in campo **strategie inedite per la nostra associazione**. Di seguito una panoramica della comunicazione dell'anno.

8.2.1 Comunicazione offline

STDNews

Strumento principe per la comunicazione verso i nostri sostenitori e amici, il periodico *STDNews* ha visto **una sola uscita (invece di due) nei 12 mesi**, per abbattere le spese di stampa e spedizione.

La rivista è stata stampata in 17.000 copie, di cui 9.474 spedite ai contatti del nostro database e 7.526 distribuite in occasione di eventi o inviate a negozi e ambulatori che espongono i nostri materiali.

La rivista è inoltre distribuita in lingua inglese con il nome *SAVE*. Si tratta di un prodotto in tiratura limitata (800 copie) destinato ai nostri partner internazionali e ad alcuni donatori stranieri.

Brochure dedicata alla nuova clinica

La brochure dedicata alla clinica è stato uno strumento di comunicazione "straordinario" stampato in 100 copie nella versione italiana e 50 in quella inglese in occasione della campagna clinica. È stata inviata ad un numero ristretto di donatori, di aziende prospect o ad altri *stakeholder* dell'associazione.

Mentre il periodico è stato stampato dal consueto fornitore che garantisce all'associazione anche la distribuzione, per la brochure abbiamo optato per un **sistema di stampa online** grazie al quale abbiamo avuto un prodotto di media qualità a costi ridotti.

STD news

Save The Dogs and other animals

SPECIALE NUOVA CLINICA
Tutti i dettagli del progetto

GADGET SOLIDALI
Tanti regali per finanziare la nostra clinica

UN GATTILE A 5 STELLE
La struttura modello per felini aperta a Cernavoda

BILANCIO
I numeri del 2015

Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 2 LO/MI P.P.Economy)
In caso di mancato recapito inviare a CMP Rozzano per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

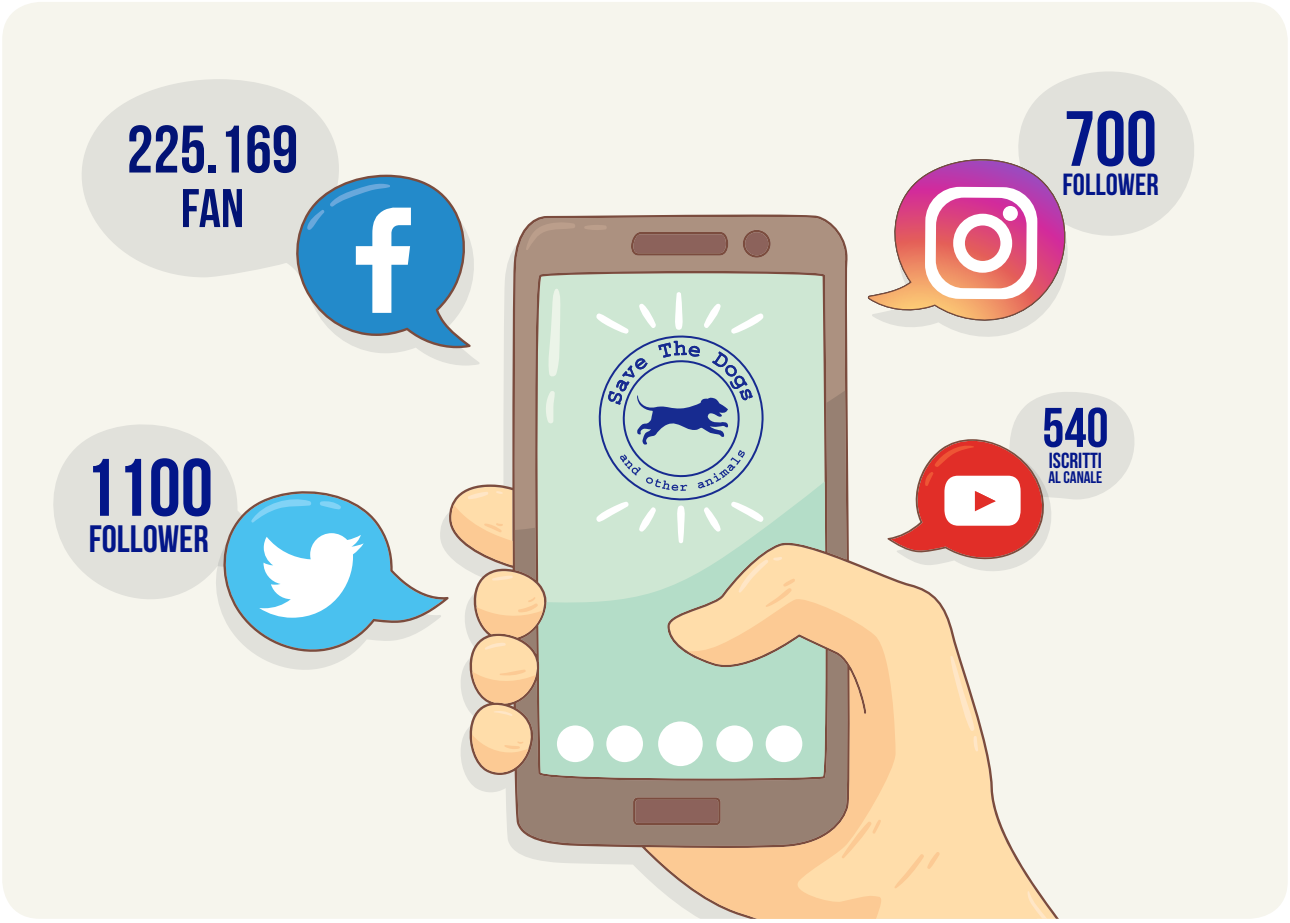
8.2.2 La comunicazione sui Social Network

Tra i canali di comunicazione social di *Save the Dogs*, nel 2016 a **Facebook** e **Twitter** si è aggiunto **Instagram**, uno strumento ancora poco utilizzato dall'associazione ma utile a diffondere istantanee del nostro lavoro in Romania. Per questo motivo la nostra pagina ufficiale su **Instagram** è stata lanciata in occasione della campagna della nuova clinica.

Durante lo scorso anno si è consolidata **la nuova gestione del profilo Twitter**, strumento principe per le attività di public relation e per raccontare l'attività che portiamo avanti a livello istituzionale. Data la sua particolarità, **Twitter** raggiunge un target di pubblico diverso da quello delle altre piattaforme social.

Facebook continua a essere lo strumento social privilegiato per raccontare il lavoro quotidiano dell'associazione al pubblico degli amanti degli animali e per portare l'attenzione su storie particolarmente significative o su singoli casi. Purtroppo, a causa di un cambio di funzionalità del mezzo (il famoso "algoritmo") e alla stabilizzazione naturale della pagina, dopo una crescita notevole negli anni precedenti, i nuovi "mi piace" sono calati in modo significativo.

La strategia futura in questo ambito prevede **un consolidamento del profilo Instagram, una valorizzazione della pagina Facebook** - con un aumento delle azioni di *engagement* - **e una crescita dei follower su Twitter**. Il tutto con l'obiettivo di aumentare la brand awareness dell'associazione.



8.2.3 Media Communication

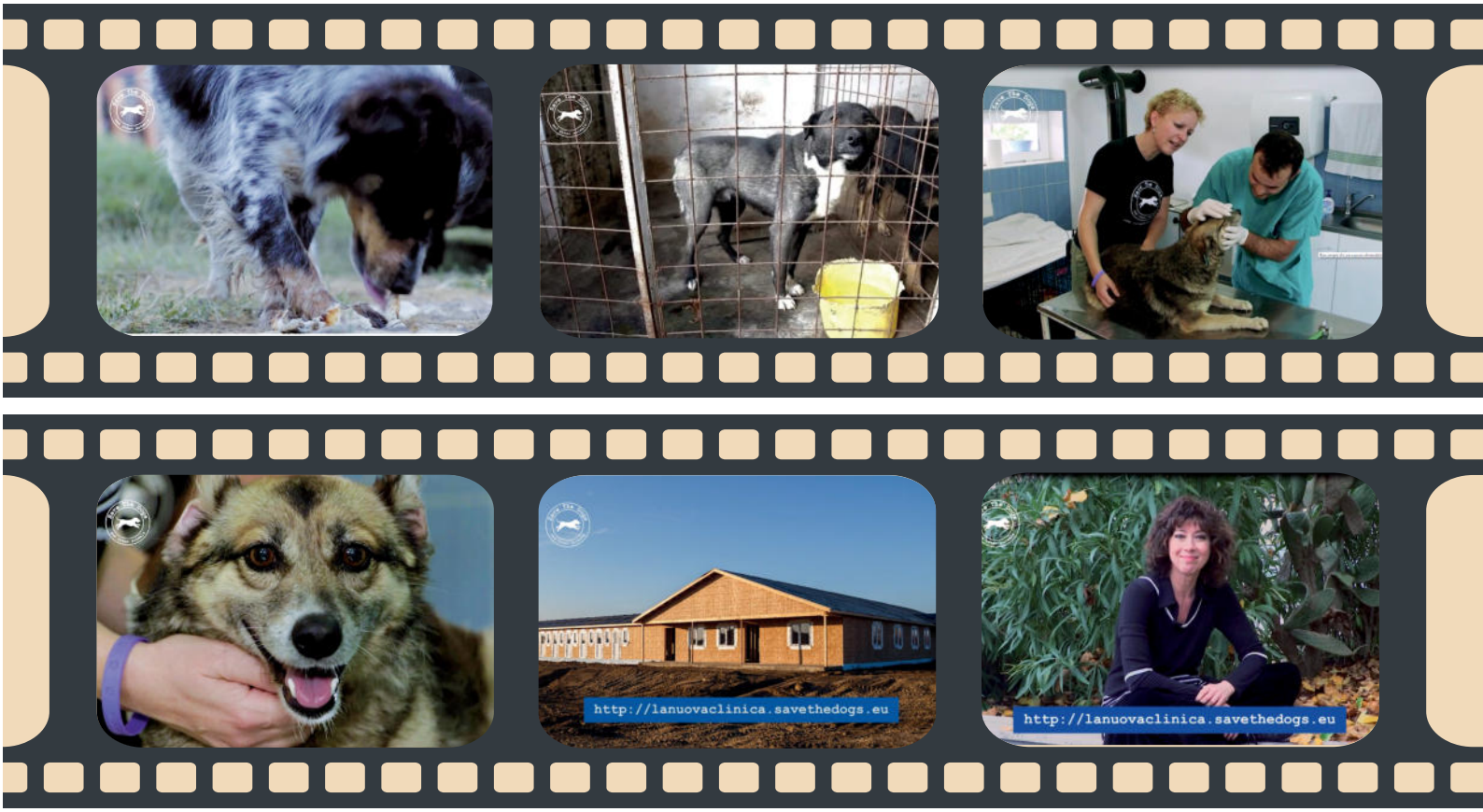
Nel 2016, per la prima volta *Save the Dogs* ha lanciato una campagna di raccolta fondi **prevedendo un investimento per la comunicazione su TV, radio e stampa**. Vista l'importanza dell'operazione abbiamo affidato l'incarico all'agenzia *INC - Istituto Italiano di Comunicazione*, che nel suo portafoglio clienti vanta grandi realtà del mondo non profit.

La collaborazione con *INC* è iniziata con il lancio della campagna e si è chiusa alla fine del mese di febbraio 2017. È frutto della loro consulenza **la creazione dell'hashtag *#ISaveTheDogs* e la sua diffusione attraverso i sostenitori e i testimonial sul web.**

La collaborazione con *INC* ha ottenuto importanti risultati in termini di visibilità che hanno avuto esito soprattutto nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 grazie a numerose uscite sulla stampa cartacea e online (*Donna Moderna* e *Io Donna*), a interviste con *Radio Vaticana*, *Radio 24* e *Radio Reporter* e ad un **efficace spot radiofonico** con protagonista l'attrice **Veronica Pivetti**, andato in onda su *RMC, Radio 105, Radio Deejay, Virgin, Capital e RTL.*

Menzioniamo qui anche **lo spot TV andato in onda a titolo gratuito su l'emittente televisiva La7** durante la prima settimana di maggio 2017 e la partecipazione della Presidente alla trasmissione di **Licia Colò su TV2000** "Il mondo insieme" (marzo 2017).

Per la prima volta *Save the Dogs* è comparsa su alcune delle **più importanti testate sportive** (*Corriere dello Sport, Gazzetta dello Sport*) grazie al coinvolgimento nella campagna del CT Roberto Donadoni.



8.2.4 Testimonial

Numerosi personaggi dello spettacolo e dello sport hanno prestato il loro volto e la loro voce a *Save the Dogs* per sostenere la campagna di raccolta fondi dedicata alla nuova clinica veterinaria.

Alcuni di loro hanno avuto un coinvolgimento attivo e su più fronti.

Fra loro l'attrice **Veronica Pivetti, Rosita Celentano e Angelo Vaira, Daniela Poggi**, i comici **Ale & Franz, Tiziano Ferro** e tanti altri volti noti visibili a questo link: http://lanuovaclinica.savethedogs.eu/isavethedogs/.

Anche il mondo dello sport si è schierato in favore di *Save the Dogs* grazie a **Roberto Donadoni**, protagonista di un video appello, e a **Daniele Massaro**.

A loro e a tutti gli altri personaggi che hanno deciso di essere al nostro fianco anche solo con una foto o diffondendo l'hashtag *#ISaveTheDogs*, va il nostro più sentito ringraziamento.

9. LOBBYING

L'impegno di *Save the Dogs* all'interno della *EU Dog & Cat Alliance* è proseguito anche quest'anno attraverso svariati incontri a Bruxelles con i membri della coalizione e con esponenti del Parlamento Europeo, oltre che con la diffusione, sui social network, di notizie e dati attinenti al **traffico di cuccioli**.

Nel mese di dicembre 2016 **una lettera stesa dalla coalizione**, con la quale si chiedeva con urgenza alla Commissione Europea di mettere a punto un piano di azione per contrastare il famigerato traffico di cani e gatti dall'Est Europa, **è stata sottoscritta da 38 europarlamentari** di 17 Paesi.

A fine anno 2016 la Commissione ha annunciato la creazione di una piattaforma **multi-stakeholder sul benessere animale**, piattaforma che prenderà vita nel corso del 2017 e alla quale verranno chiamati a partecipare anche rappresentanti delle associazioni.

Piccola nota positiva: ad ottobre, durante la conferenza internazionale sugli animali da compagnia organizzata dalla britannica *Dogs Trust*, *Save the Dogs and other Animals* è stata **premiata come "membro dell'anno"** tra quelli aderenti alla *EU Dog & Cat Alliance* (73 in tutto) e ha ricevuto 1.000 Euro da spendere all'interno delle proprie strutture per cani e gatti in Romania.

10. OBIETTIVI DEL 2017

Il 2017 si può definire senza ombra di dubbio come **un anno di transizione per *Save the Dogs*.**

Tutti gli sforzi dell'ufficio di Milano e del Direttivo - così come di una parte dello staff locale - saranno concentrati sulla finalizzazione della nuova clinica, che dovrà assolutamente entrare in funzione entro l'autunno 2017.
L'intenzione è di spostare tutta l'operatività a fine settembre e di **inaugurare l'ospedale alla fine di ottobre**, insieme ai collaboratori di entrambi i Paesi e a tutti i partner che avranno contribuito a quest'opera meravigliosa.
È inevitabile che tale impegno straordinario ci costringerà a sospendere alcuni progetti collaterali dell'associazione (educazione nelle scuole e onoterapia), in attesa di poterli poi riprendere nel 2018.

Continueremo a lavorare per mantenere un **rapporto positivo di collaborazione con il Comune di Cernavoda**, pur consapevoli del numero impressionante di animali che continua ad essere abbandonato sul territorio e per i quali ci sentiamo spesso impotenti, essendo i nostri rifugi sempre sovraffollati.
Non sappiamo fino a quando le autorità saranno disponibili ad abbracciare una politica "no kill", ma continueremo a tenere alta la pressione sull'Amministrazione affinché applichino la legge nella parte che prevede la sterilizzazione e l'iscrizione in anagrafe, entrambe obbligatorie ma perlopiù ignorate. Per **Medgidia**, invece, siamo consapevoli che la decisione di chiudere il Centro renderà molto incerto il destino dei cani randagi della città, ma ci impegneremo affinché ognuno dei 150 cani e dei 20 gatti presenti in questa struttura venga adottato all'estero o trasferito a Cernavoda e che i 12 membri dello staff abbiano tutti gli ammortizzatori sociali previsti dalla legge.

Sentiamo inoltre l'esigenza di rinnovare una parte del management in Romania (sia sul fronte amministrativo che su quello medico), puntando sempre più su persone fortemente motivate nei confronti della nostra mission e portando avanti quel processo di professionalizzazione dello staff che passa per un crescente coinvolgimento del personale straniero.

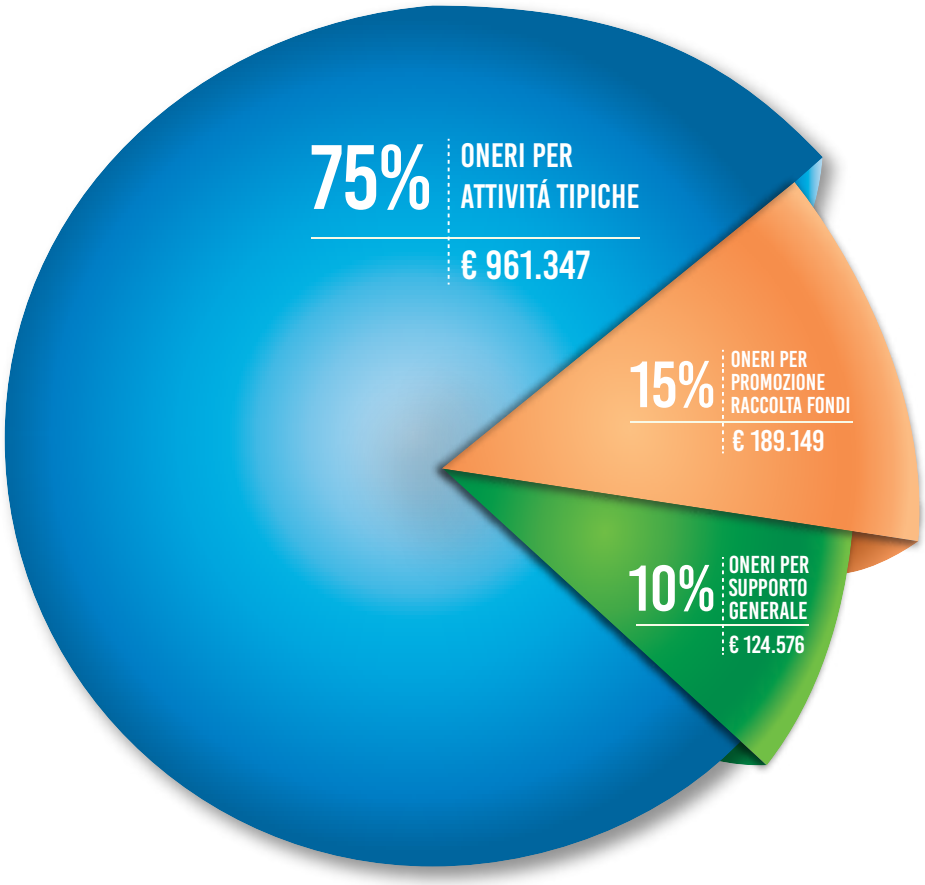
Sul fronte italiano, invece, l'obiettivo è sicuramente quello di **ampliare la base dei donatori** attraverso attività mirate all'acquisizione di nuovi contatti. Solo così potremo incrementare in modo significativo la raccolta fondi e potenziare l'intervento a favore degli animali nell'area geografica in cui operiamo.

11. CONCLUSIONI

Anche nel 2016 *Save the Dogs Italia* dimostra di aver **fatto sforzi importanti per ridurre ulteriormente i costi di supporto generale** (passati da € 150.282 a € 124.576) e per incrementare i fondi destinati alle attività tipiche previste dallo statuto (+15,44%).

La percentuale impiegata per la **promozione e la raccolta fondi**, invece, è aumentata solo del 2%.
A questo proposito va detto che se da un lato sono state volutamente tagliate attività che non risultavano remunerative, dall'altro non abbiamo avuto a disposizione risorse straordinarie da investire in altri ambiti. È importante ribadire che **solo potenziando le attività di promozione e di comunicazione** l'associazione potrà raggiungere un pubblico più vasto e aumentare il numero dei donatori.

Non sono ancora maturi, infatti, i tempi per strutturare un'attività di raccolta fondi in Romania e tutti gli sforzi in tale direzione andranno inevitabilmente fatti in Italia o in altri Paesi del Nord Europa dove in futuro potremmo valutare di aprire nuove sedi.



12. BILANCIO SAVE THE DOGS ITALIA

A seguito della verifica ispettiva effettuta nel 2016, l'*Istituto Italiano della Donazione* ha attestato che *Save the Dogs* ha comportamenti trasparenti, efficaci ed efficienti - in conformità con i principi della Carta della Donazione - e ha rinnovato all'associazione l'autorizzazione per l'uso del marchio "**DONARE CON FIDUCIA**".

RENDICONTO AL 31.12.2016				
STATO PATRIMONIALE	**31.12.2016**		**31.12.2015**	
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Oneri pluriennali	€	5.262	€	5.262
- fondo ammortamento	-€	4.502	-€	3.450
2) Ristrutturazione beni di terzi	€	19.263	€	19.263
- fondo ammortamento	-€	18.902	-€	18.721
3) Software	€	7.669	€	7.669
- fondo ammortamento	-€	7.669	-€	7.150
4) Sito Web	€	4.654	€	4.654
- fondo ammortamento	-€	2.112	-€	1.182
4) Marchi	€	2.303	€	-
- fondo ammortamento	-€	460	€	-
Totale (I)	**€**	**5.506**	**€**	**6.345**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Fabbricati	€	13.000	€	13.000
- fondo ammortamento	-€	3.705	-€	3.315
2) Macchine elettroniche	€	12.075	€	12.075
- fondo ammortamento	-€	8.630	-€	7.085
3) Attrezzature	€	1.320	€	1.320
- fondo ammortamento	-€	950	-€	792
3) Autocarri e furgoni	€	10.000	€	10.000
- fondo ammortamento	-€	10.000	-€	10.000
4) Altri beni	€	2.062	€	2.062
- fondo ammortamento	-€	2.062	-€	2.062
5) Terreni	€	43.000	€	43.000
- fondo ammortamento	€	-	€	-
Totale (II)	**€**	**56.110**	**€**	**58.203**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Depositi cauzionali	€	3.900	€	3.900
2) Titoli	€	60.000	€	60.000
Totale (III)	**€**	**63.900**	**€**	**63.900**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€**	**125.516**	**€**	**128.448**

ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE	€	11.037	€	9.130
TOTALE I	**€**	**11.037**	**€**	**9.130**
CREDITI				
Crediti verso altri				
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.881	€	975
TOTALE II	**€**	**1.881**	**€**	**975**
DISPONIBILITÁ LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	€	476.541	€	257.862
2) Denaro e valori in cassa	€	409	€	1.075
TOTALE III	**€**	**476.950**	**€**	**258.937**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€**	**489.868**	**€**	**269.042**
RATEI E RISCONTI				
Risconti attivi	€	-	€	186
TOTALE RATEI E RISCONTI	**€**	**-**	**€**	**186**
TOTALE ATTIVO	**€**	**615.384**	**€**	**397.676**
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale netto	€	100.000	€	100.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	€	405	-€	91.792
Utili (perdite) dell'esercizio	€	24.211	€	92.197
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**124.616**	**€**	**100.405**
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	217.090
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**€**	**-**	**€**	**217.090**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	40.836	€	33.827
TOTALE TFR	**€**	**40.836**	**€**	**33.827**
DEBITI				
1) Debiti verso banche	€	400.682	€	1.396
2) Debiti verso fornitori	€	28.421	€	28.610
3) Debiti tributari	€	8.639	€	5.824
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€	10.230	€	8.564
5) Altri debiti	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	**€**	**447.972**	**€**	**44.394**
E) RATEI E RISCONTI	€	1.960	€	1.960
TOTALE RATEI E RISCONTI	**€**	**1.960**	**€**	**1.960**
TOTALE PASSIVO	**€**	**615.384**	**€**	**397.676**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2016		
PROVENTI E RICAVI	**31.12.2016**	**31.12.2015**
A) Attività tipiche		
Privati	€ 387.919	€ 525.211
Partner stranieri	€ 384.157	€ 357.993
Associazioni italiane	€ 6.136	€ 8.135
Fondazioni	€ 42.600	€ 6.695
Aziende	€ 20.203	€ 13.835
Quote associative	€ 18.960	€ 16.860
B) Promozione e raccolta fondi		
5x1000	€ 238.131	€ -
Lasciti	€ 5.325	€ 258.445
Campagne raccolta fondi	€ 30.622	€ 47.570
Campagna nuova clinica	€ 145.000	
Eventi	€ 6.766	€ 16.020
C) Attività accessorie		
Rimanenze finali magazzino gadget	€ 11.037	€ 9.130
D) Finanziari e patrimonali		
Rapporti bancari	€ 2.427	€ 303
TOTALE	**€ 1.299.283**	**€ 1.260.197**

ONERI	31.12.2016	31.12.2015
ONERI DA ATTIVITÁ TIPICA		
1) COSTI GESTIONE ROMANIA		
Donazioni a Save the Dogs Romania	€ 767.486	€ 701.951
Costo del personale gestione sede Romania	€ 22.150	€ 14.557
Costo del personale responsabile adozioni Italia	€ 30.712	€ 32.551
Costi spese di viaggio personale e volontari	€ 19.143	€ 16.644
Acquisto beni diversi	€ 4.462	€ 5.678
Trasporto aereo animali - adozioni internazionali	€ 4.263	€ 2.116
Costi per trasporto animali via terra	€ 2.338	€ 4.920
Spese veterinarie, analisi laboratorio e pensione	€ 10.347	€ 22.040
TOTALE	**€ 860.901**	**€ 800.457**
2) PROGETTO FOOTPRINTS OF JOY		
Donazioni a Save the Dogs Romania - canile	€ 6.010	€ 2.289
Donazioni a Save the Dogs Romania - nuova clinica	€ 63.710	€ -
TOTALE	**€ 69.720**	**€ 2.289**
3) COSTI PER PREVENZIONE FILARIA		
Costi medicinali	€ 6.688	€ 11.490
TOTALE	**€ 6.688**	**€ 11.490**

4) PROGETTO ONOTERAPIA				
Donazioni a Save the Dogs Romania	€	7.600	€	4.626
TOTALE	**€**	**7.600**	**€**	**4.626**
5) PROGETTO CLINICA MOBILE				
Donazioni a Save the Dogs Romania	€	4.863	€	8.170
TOTALE	**€**	**4.863**	**€**	**8.170**
6) PROGETTO GATTI				
Donazioni a Save the Dogs Romania	€	10.000	€	5.466
TOTALE	**€**	**10.000**	**€**	**5.466**
7) PROGETTO ENTI AFFINI				
Donazioni	€	1.575	€	250
TOTALE	**€**	**1.575**	**€**	**250**
TOTALE PROGETTI	**€**	**961.347**	**€**	**832.748**
ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI				
1) EVENTI				
Evento decennale	€	-	€	14.843
Costi organizzativi	€	260	€	-
TOTALE	**€**	**260**	**€**	**14.843**
2) CAMPAGNA SOCI e 5x1000				
Costi organizzativi	€	12.424	€	11.602
TOTALE	**€**	**12.424**	**€**	**11.602**
3) PROMOZIONE PROGETTI				
Costi organizzativi e acquisto gadget	€	30.663	€	50.267
Costi per il personale promozione e raccolta fondi	€	139.646	€	108.258
TOTALE	**€**	**170.309**	**€**	**158.525**
4) CAMPAGNA NUOVA CLINICA				
Costi organizzativi	€	6.156	€	-
TOTALE	**€**	**6.156**		
TOTALE ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI	**€**	**189.149**	**€**	**184.970**
1) ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
Utenze	€	6.121	€	9.736
Costi per servizi	€	22.752	€	19.315
Costi per godimento beni di terzi	€	15.487	€	15.442
Costi per il personale	€	45.465	€	75.032
Ammortamenti	€	5.236	€	6.271
Oneri finanziari	€	8.311	€	5.701
Interessi bancari su finanziamento	€	7.665	€	-
Cancelleria e materiale di consumo	€	3.544	€	5.645
Oneri straordinari	€	865	€	-
Rimanenze iniziali gadget	€	9.130	€	13.140
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**€**	**124.576**	**€**	**150.282**
TOTALE ONERI	**€**	**1.275.072**	**€**	**1.168.000**
RISULTATO GESTIONALE	**€**	**24.211**	**€**	**92.197**

13. NOTA INTEGRATIVA

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ONLUS
Sede in Milano – Via V. Pareto 36
C. F. 97394230151

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2016
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'associazione *Save The Dogs and Other Animals Onlus* ha svolto nel corso dell'esercizio esclusivamente attività istituzionale senza fini di lucro. Non è stata quindi svolta attività commerciale, neppure in forma residuale.
Per la redazione del bilancio sono stati adottati i criteri previsti dalla normativa civilistica adottando il criterio di competenza. Si è inoltre fatto riferimento alle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit dell'Agenzia per le Onlus approvate l'11 febbraio 2009.
I dati esposti nel bilancio sono omogenei e paragonabili a quelli dell'esercizio precedente.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello stesso schema.
Si fa presente che non sono intervenuti rischi e perdite di competenza dell'esercizio conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	*Immateriali* Sono iscritte al costo rettificato dell'ammortamento diretto determinato sistematicamente. *Materiali* Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutte le spese accessorie al netto di ammortamenti e svalutazioni sistematicamente determinati in funzione dell'utilizzo dei beni e della loro vita residua.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Interessi, costi e ricavi	I ricavi e i costi, inclusi gli interessi attivi e passivi, sono rilevati e contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

ATTIVITÁ

L'associazione opera attraverso il proprio ramo operativo in Romania e sviluppa progetti di prevenzione e lotta al randagismo. Le aree di attività sono di tipo veterinario (sterilizzazioni e pronto soccorso), accoglienza di animali abbandonati (gestione di rifugi), educativo e terapeutico (onoterapia a favore dei bambini disabili). Inoltre l'associazione opera a livello internazionale con attività di lobbying per migliorare la legislazione - in Romania e in Europa - riguardante gli animali da compagnia e sensibilizza l'opinione pubblica sui loro diritti. Per la descrizione dettagliata dei progetti in corso si rimanda alla Relazione di Missione.

ATTIVO

Immobilizzazioni: le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e non hanno subito alcuna rivalutazione. Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio, calcolati con riferimento ai costi di acquisto, sono atti a rappresentarne l'utilizzo ed il deperimento nell'esercizio stesso; il valore netto delle immobilizzazioni rappresenta pertanto il residuo valore dei beni, utilizzabile nel tempo, tenuto conto dell'andamento dell'attività associativa. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore e. p.	Variazioni dell'esercizio		Valore e. c.
Immobilizzazioni	Costo storico	Acquisizioni	Dismissioni	Valore finale
Oneri pluriennali	5.262	-	-	5.262
Migliorie beni di terzi	19.263	-	-	19.263
Software	7.669	-	-	7.669
Sito web	4.654	-	-	4.654
Marchi	-	2.303	-	2.303
Totale	36.848	2.303	-	39.151

Nell'esercizio si evidenzia la registrazione del marchio "Save the Dogs and other animals" (figurativo con elementi verbali). Alla data di chiusura del bilancio il marchio è stato giudicato registrabile dall'Ufficio preposto per le seguenti classi:
classe 25: abbigliamento, scarpe, cappelleria, t-shirt;
classe 41: addestramento di animali;
classe 43: pensioni per animali, pensioni per animali domestici;
classe 44: cura, assistenza, allevamento e sterilizzazione di animali e cliniche per animali.
È ancora in corso il processo per ottenere la registrazione anche per altre classi strettamente legate all'oggetto statutario dell'associazione e cioè: raccolta fondi - fundraising - (classe 36), impianti di microchip (classe 44) e servizi di adozione di animali (classe 45).

FONDI DI AMMORTAMENTO

Categoria	Aliquote %	Variazioni dell'esercizio			Valore e. c.
Fondi ammortamento		Valore e. p.	Dismissioni	Amm.to	Valore finale
Oneri pluriennali	20%	3.449	-	1.052	4.502
Migliorie beni di terzi	20%	18.722	-	181	18.902
Software	20%	7.150	-	519	7.669
Sito web	20%	1.182	-	931	2.113
Marchi	20%	-	-	460	460
Totale		30.503	-	3.143	33.646

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore e. p.	Variazioni dell'esercizio		Valore e. c.
	Costo storico	Acquisizioni	Alienazioni	Valore finale
Fabbricati	13.000	-	-	13.000
Terreni	43.000	-	-	43.000
Attrezzature	1.320	-	-	1.320
Macchine elettroniche	12.075	-	-	12.075
Autocarri	10.000	-	-	10.000
Altri beni	2.062	-	-	2.062
Totale	81.457	0	0	81.457

Nell'esercizio non si segnalano incrementi.

FONDI DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Aliquote %	Variazioni dell'esercizio			Valore e. c.
		Valore e. p.	Cessioni	Amm.to	Valore finale
Fabbricati	3%	3.315	-	390	3.705
Terreni	0%	-	-	-	-
Attrezzature	12%	792	-	158	950
Macchine elettroniche	20%	7.085	-	1.545	8.630
Autocarri	20%	10.000	-	-	10.000
Altri beni	100%	2.062	-	-	2.062
Totale		23.254	-	2.093	25.347

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'associazione non possiede partecipazioni e non sono stati pertanto conseguiti proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n° 15 del Codice Civile.
Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto e sono costituite da oggettistica e gadget promozionali.

Rimanenze	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.15			31.12.16
Rimanenze finali	9.130	1.907		11.037

I crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto coincidente con il presumibile valore di realizzo.

Crediti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.15			31.12.16
Crediti entro l'anno	975	906		1.881
Totale	975	906		1.881

Le disponibilità liquide sono iscritte al nominale per il loro effettivo importo e sono costituite dalla cassa e dal saldo attivo di conti correnti bancari.

Disponibilità liquide	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.15			31.12.16
Depositi bancari	257.862	218.679		476.541
Denaro e valori in cassa	1.075	-	666	409
Totale	258.937	218.679	666	476.950

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

PASSIVO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono riepilogati nel prospetto seguente:

Patrimonio netto	Valore	Destinazione	Utile	Valore
	31.12.15	Utile	esercizio	31.12.16
Capitale sociale	100.000	-	-	100.000
Risultato esercizio	405		24.211	24.616
Accantonamento a fondi				
Totale	100.405	-	24.211	124.616

Il patrimonio netto con l'utile conseguito nell'anno è stato pienamente ricostituito raggiungendo l'equilibrio economico così come previsto nel precedente esercizio.
Il fondo rischi è stato azzerato dal costo dei lavori per la costruzione di una clinica veterinaria in Romania.
Il fondo trattamento di fine rapporto è stato accantonato in conformità alle disposizione del Codice Civile e del contratto collettivo di lavoro applicato.
I debiti con esigibilità prevista entro il prossimo esercizio sono riportati di seguito.

Debiti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
esigibili entro l'anno	31.12.15			31.12.16
Debiti verso banche	1.396	318	-	1.714
Debiti verso fornitori	28.610		556	28.054
Debiti fiscali	5.824	2.815	-	8.639
Debiti previdenziali	8.564	1.666	-	10.230
Totale	44.394	4.799	556	48.637

I debiti con esigibilità oltre l'anno sono rappresentati da un finanziamento della durata di dieci anni per la continuazione dei lavori di costruzione della clinica veterinaria in Romania

Debiti esigibili oltre l'anno	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.15			31.12.16
Finanziamento	-	398.967		398.967

I ratei e risconti, infine, sono integralmente costituiti da ratei passivi.

Ratei e risconti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.15			31.12.16
Ratei passivi	1.960			1.960

CONTO ECONOMICO

Save the Dogs and other Animals Italia ha come principale finalità la raccolta e il reperimento dei fondi indispensabili per l'operatività in Romania. Quest'ultima è portata avanti da un'omologa associazione di diritto privato rumeno, a cui vengono devoluti i fondi. L'impiego delle risorse da parte di *Save the Dogs Romania* viene monitorato e rendicontato e se ne verifica costantemente la coerenza di utilizzo rispetto allo scopo sociale.

L'attività esercitata dall'associazione è stata quella istituzionale, nel rispetto dei criteri non lucrativi di utilità sociale previsti dallo statuto. Il totale dei ricavi, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento di poco più del 3%. Le entrate sono costituite per l'81% da donazioni, il 18% è la percentuale rappresentata dal contributo del 5x1000 mentre l'1% corrisponde agli interessi bancari e alle rimanenze finali del magazzino dei gadget.

Le donazioni effettuate da privati a sostegno delle attività tipiche dell'associazione registrano purtroppo un calo notevole (-26%), continuando il trend negativo degli ultimi 2 esercizi. I contributi dei partner esteri aumentano invece del 7% rispetto al 2015, e si confermano una fonte di entrata fondamentale per lo svolgimento dei progetti di *Save the Dogs*. I versamenti da parte delle associazioni italiane diminuiscono del 24% mentre quelli effettuati dalle fondazioni, passando da 6.695 € a 42.600 €, registrano una percentuale record di aumento. Crescono anche i contributi da parte delle aziende, con il 46% in più rispetto all'anno 2015, così come le quote associative, che passano da 559 nel 2015 a 610 nel 2016 (+12%).

Nel bilancio 2016 è stata inserita la voce del 5x1000 relativo alla dichiarazione dei redditi 2014; l'importo di 238.131 € rappresenta la cifra più alta mai percepita da *Save the Dogs* e dipende non solo dal maggior numero di preferenze ma anche dall'innalzamento del tetto posto dal Governo. I lasciti costituiscono una minima parte delle donazioni nel corso del 2016.

Le campagne di raccolta fondi raggiungono complessivamente i 30.622 €.

Tale dato è il risultato delle seguenti azioni di reperimento di risorse:

- Campagna Compleanno Presidente – 9.813,50 €
- Campagna Prevenzione Filaria – 15.476,20 €
- Campagna Pronto Soccorso – 5.332,11 €

Gli sforzi dell'ufficio di raccolta fondi si sono maggiormente concentrati sulla campagna straordinaria per il finanziamento della nuova clinica veterinaria, lanciata all'inizio dell'autunno 2016 e che ha portato, alla data di chiusura esercizio, a raccogliere la cifra di 145.000 €.

I ricavi derivati dagli eventi diminuiscono del 57%. A differenza dell'anno 2015, per l'esercizio appena terminato non sono state organizzate manifestazioni importanti come in occasione del decennale dell'associazione.

Anche i ricavi derivanti dagli interessi bancari aumentano notevolmente e sono costituti per la maggior parte dalle cedole derivanti dal fondo di garanzia costituito a fine 2015 da *Save the Dogs* (iscritto a bilancio alla voce Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli).

I costi complessivi, che ammontano a 1.275.072 € , e sono aumentati del 9% sono così suddivisi:

- oneri per attività tipiche 75,4% (€ 961.347)
- oneri di promozione e raccolta fondi 14,83% (€ 189.149)
- oneri di supporto generale 9,77% (€ 124.576)

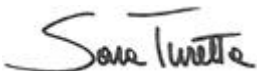
I costi per lo svolgimento delle attività tipiche sono complessivamente aumentati rispetto al 2015 di poco più del 15%. Le donazioni elargite a *Save the Dogs Romania* hanno registrato un incremento del 9%, conformemente alla pianificazione effettuata a inizio anno e rivista periodicamente nel corso dell'esercizio. Il costo del personale che si occupa della gestione della sede rumena è cresciuto rispetto all'esercizio precedente (+52%) perché, oltre alla parte del compenso della Presidente il cui impegno in veste di Direttore Operativo si è intensificato, si è aggiunto anche l'importo percepito da una nuova figura entrata a far parte dell'organico di *Save The Dogs* in qualità di Project Manager. Tale funzione è diventata indispensabile per seguire le attività dell'associazione che stanno diventando sempre più strutturate e complesse.
Gli oneri relativi al costo del personale che si occupa delle adozioni in Italia ha subito una flessione del 5% perché, con la riduzione degli arrivi, è diminuito anche il carico di lavoro del personale impiegato per questa funzione. I costi vivi per i trasporti aerei, nonostante il trend negativo, sono però raddoppiati per fattori indipendenti dalla nostra volontà. Infatti la compagnia aerea con la quale avevamo un accordo privilegiato (Alitalia) ha cancellato il volo Milano-Bucarest e abbiamo dovuto cambiare compagnia (Blue-Air), effettuando voli con tariffe decisamente poco vantaggiose. Al contrario, i costi per il trasporto degli animali via terra si sono dimezzati, passando da € 4.920 a € 2.338. Anche gli acquisti di beni diversi (che includono medicinali, collari, grattatoi e giochi per gli ospiti dei nostri rifugi) sono diminuti del 21%. La riduzione del 53% dei costi per spese veterinarie, analisi di laboratorio e pensioni è dovuta alla conclusione della convenzione con l'Università di Napoli "Federico II". Subiscono un lieve aumento (+15%) i costi per il viaggio del personale e dei volontari. Nel 2016 è iniziata la costruzione della nuova clinica veterinaria; per questo motivo il totale speso per il progetto "Footprints of Joy" ha subito un aumento considerevole. Le spese sostenute per il canile di € 6.010 includono i costi per l'impianto radiofonico e le attrezzature per la creazione della nuova area gioco e agility per i nostri cani. Dato che il fondo per la costruzione della nuova clinica è stato azzerato, le donazioni destinate alla nuova clinica imputate all'esercizio, ammontano a € 63.710. Le spese per la prevenzione della filaria sono diminuite del 42% perché l'associazione *Squadra 4 Zampe*, nostra partner del programma adozioni, si è fatta carico di pagare una fattura di medicinali del valore di € 5.200. Il progetto per la costruzione del nuovo gattile è stato co-finanziato per l'importo di € 10.000 dalla *Fondazione Prima Spes*, importo girato in toto *a Save the Dogs Romania*. Le donazioni effettuate ad altri enti affini sono notevolmente aumentate perché dal 2016 Save the Dogs Italia riconosce un contributo all'associazione *STAAD* di Mangalia per ogni cane inserito nel nostro programma di adozioni internazionali.
Gli oneri di promozione e raccolta fondi sono aumentati complessivamente del 2%. Al contrario del 2015 non ci sono stati eventi importanti ma solo partecipazioni a cene e qualche banchetto. Per questo motivo i costi organizzativi sono quasi nulli. La campagna

soci e 5x1000 registra un +7%. I costi organizzativi e per l'acquisto dei gadget sono notevolmente diminuti (-38%). La flessione è dovuta soprattutto al fatto che nel 2016 è stato pubblicato solo un numero del periodico *STDNews*, il che ha determinato un sensibile risparmio. Gli oneri per il personale dedicato al settore del fundraising sono aumentati del +28% perché è stato calcolato in maniera più accurata il tempo lavoro dedicato a questa attività strategica da parte dei singoli membri dello staff di Milano.
Gli oneri di supporto generale registrano una diminuzione del 17%. Le voci che hanno subito gli scostamenti più significativi sono state le utenze (-37%), i costi relativi al personale (-39%) e quelli relativi alla cancelleria e ai materiali di consumo (-37%). Gli aumenti più considerevoli sono tutti legati alle spese bancarie relative all'accensione del finanziamento di € 420.000 presso Banca Prossima. Gli oneri bancari sono aumentati infatti del 45% perché includono € 4.200 di spese di apertura pratica mentre gli interessi relativi al finanziamento sono stati ascritti a un conto riservato e ammontano a € 7.665 per l'esercizio 2016.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'esercizio 2016 si chiude con un piccolo avanzo di gestione di 24.211 €.
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Sara Turetta)



14 RELAZIONE DEL REVISORE

SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS – ONLUS

Via Pareto, 36 20156 Milano

C.F. 97394230151

Relazione del Revisore Legale dei Conti del 19 maggio 2017

ai sensi degli art. 2409 ter e 2429 del C.C.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS chiuso al 31 dicembre 2016 che viene sottoposto alla vostra attenzione e approvazione.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale anche in ordine agli elementi da me acquisiti relativi al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli enti non profit. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS chiuso al 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili dell'associazione e dall'esame della documentazione contabile, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dai responsabili dell'associazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'esercizio non mi sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge.

Inoltre, ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia in sintesi i valori sotto riportati (espressi in euro e arrotondati all'unità, come da disposizioni di legge) e meglio rappresentati nei documenti a corredo.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	€ 615.384
PASSIVITA'	€ 615.384
di cui PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato d'es.)	€ 100.405
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**€ 24.211**
PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO	€ 124.616
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI	-
CONTO ECONOMICO	
RICAVI DELL'ESERCIZIO	€ 1.299.283
COSTI DELL'ESERCIZIO	€ 1.275.072
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**€ 24.211**
IMPOSTE SUL REDDITO	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**€ 24.211**

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
Per quanto precede, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Milano, 19 maggio 2017

Il Revisore Legale
Dott.ssa Cristiana Cislaghi

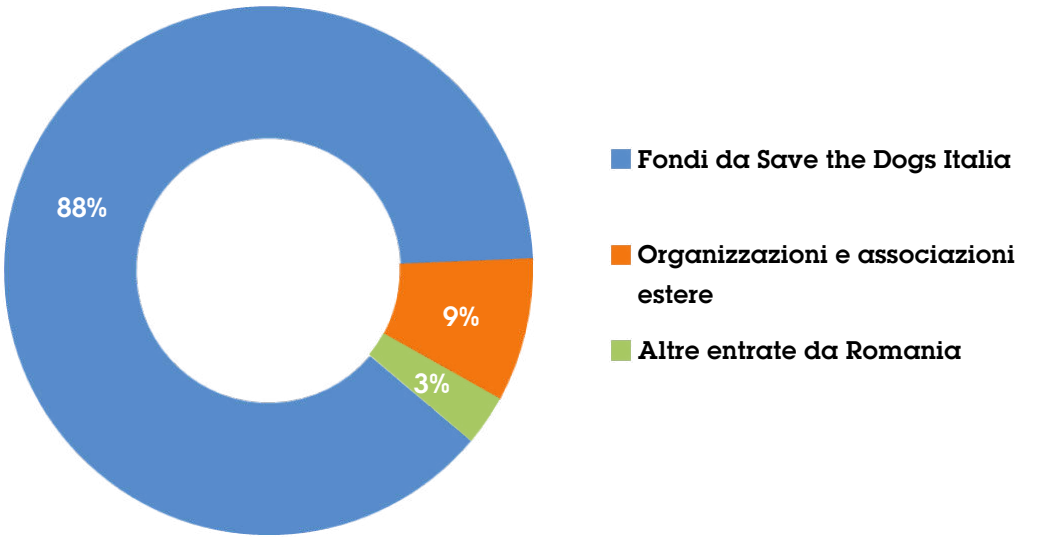
15. BILANCIO SAVE THE DOGS ROMANIA

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2016		
PROVENTI E RICAVI		
		EURO
Servizi veterinari erogati (comune/ditte)	€	9.553
Quote socio	€	111
2%	€	1.961
Donazioni locali ricevute clinica Cernavoda)	€	7.326
Save the Dogs Italia (per i progetti)	€	787.918
Save the Dogs Italia (clinica nuova)	€	280.800
Cats on Death Row (gattile)	€	3.677
Habitats for Dogs and Cats (gattile)	€	3.677
Horses on Death Row	€	3.523
Sponsorizzazione ditta Altius	€	24.798
World Animal Protection	€	9.077
Dogs Trust (clinica mobile - training vet)	€	68.714
Help Animals International (gattile)	€	5.959
Petplan Charitable Trust (nuova area gioco cani)	€	3.340
Rimborsi danni (assicurazioni)	€	371
Entrate finanziarie (differenze su cambio, interessi attivi)	€	193
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**€**	**1.210.999**
ONERI		
AMMINISTRAZIONE		**EURO**
Personale	€	70.915
Consulenti (gestione personale, sicurezza sul lavoro etc.)	€	12.044
Utenze	€	7.807
Affitti (ufficio)	€	2.809
Trasporti (auto personale)	€	14.872
Varie pulizia, viaggio soci, mobili, PC, commissioni bancarie, tasse comunali etc.)	€	24.324
Costi generali (ammortamenti, beni mobili)	€	91.881
TOTALE	**€**	**224.652**
CERNAVODA CANI E GATTI		
Personale	€	123.888
Affitti	€	216
Utenze	€	17.780
Trasporto materiale dall'Italia	€	8.710
Mangime cani e gatti	€	56.549
Medicinali, test, materiale sanitario di consumo	€	71.466
Operazioni, RX e visite specialistiche esterne	€	3.286
Trasporto (abbonamenti staff, furgoni)	€	15.791
Varie (attrezzature, riparazioni, legno da ardere, inceneritore, ammortamenti etc.)	€	49.716
Investimenti (gattile)	€	24.557
TOTALE	**€**	**371.959**

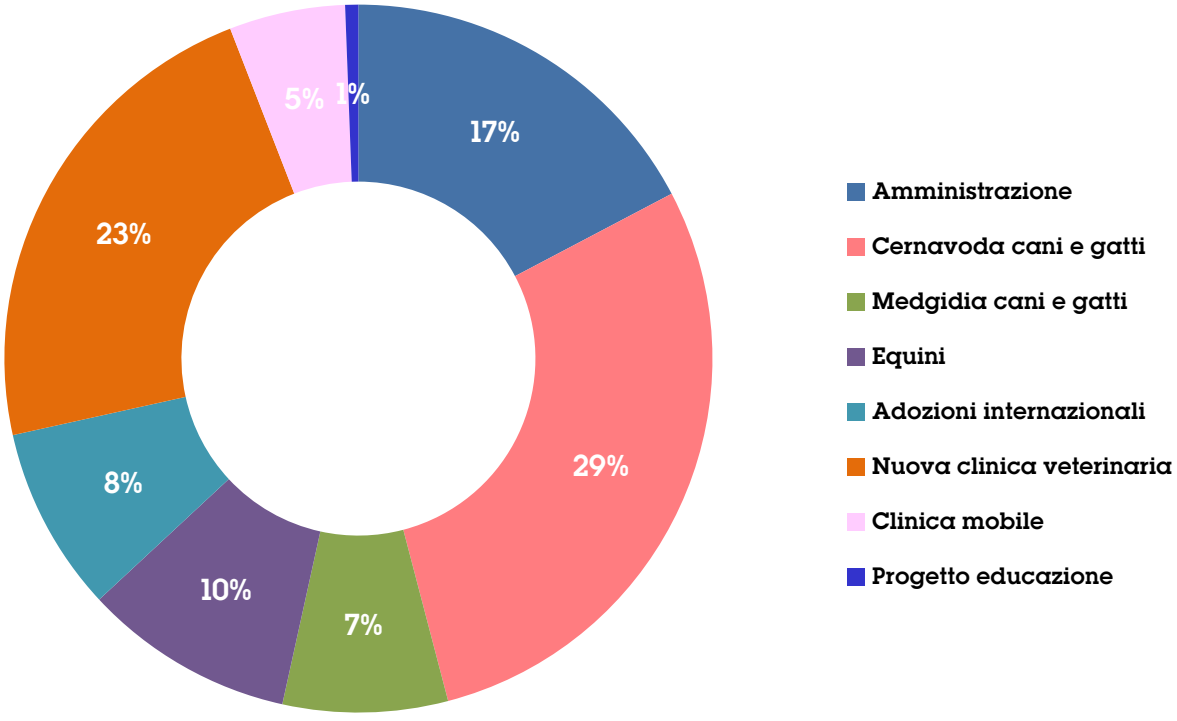
MEDGIDIA CANI E GATTI		
Personale	€	39.511
Operazioni, RX e visite specialistiche esterne	€	4.115
Affitti	€	118
Utenze	€	133
Mangime cani e gatti	€	7.877
Medicinali, test, materiale sanitario di consumo	€	16.276
Trasporto	€	8.266
Varie (attrezzature, riparazioni, legna, inceneritore, ammortamenti etc.)	€	19.242
Investimentii cucce, scaffali, microscopio, lavatrice)	€	2.355
TOTALE	**€**	**97.892**
EQUINI		
Personale	€	42.950
Cavalli (mangime, medicinali)	€	11.869
Asini (mangime, medicinali)	€	16.824
Onoterapia	€	4.025
Utenze	€	2.804
Trasporto	€	7.560
Varie (riparazioni, alimenti, assicurazioni, ammortamenti etc.)	€	18.184
Investimenti (trattore, freezer per cadaveri)	€	20.965
TOTALE	**€**	**125.181**
ADOZIONI INTERNAZIONALI		
Personale	€	33.456
Hotel volontari stranieri	€	6.382
Biglietti aerei cani/trasporto via terra	€	52.181
Voli personale expat	€	192
Varie (alimenti autisti, teli assorbenti etc,)	€	4.773
Trasporto Cernavoda-aeroporto	€	12.758
TOTALE	**€**	**109.743**
CLINICA NUOVA		
Contratto 3E House Kubassek	€	282.002
Consulenti	€	7.502
Tasse	€	3.721
TOTALE	**€**	**293.225**
CLINICA MOBILE		
Personale (5 persone da progetti Cernavoda/Medgidia)	€	-
Consulenti (vet Ella Bogdan)	€	3.873
Medicinali e materiali sanitari	€	25.748
Carburante	€	1.744
Varie (gabbie metallo, posters, alimenti staff)	€	37.499
TOTALE	**€**	**68.863**
PROGETTO EDUCAZIONE		
Personale (2 persone da progetti Cernavoda/Medgidia)	€	-
Consulenti	€	3.467
Carburante	€	1.806
Varie (laptop, cancelleria, posters)	€	2.474
TOTALE	**€**	**7.746**
TOTALE ONERI	**€**	**1.299.261**
RISULTATO GESTIONALE	**-**	**88.262**

Per il primo anno, il bilancio di *Save the Dogs Romania* è stato redatto suddividendo i costi per progetto di destinazione. Per questo motivo, i dati non sono confrontabili con l'esercizio precedente.
Essendo il bilancio gestito per competenza la perdita di € 88.262 di *Save the Dogs Romania* corrisponde alle fatture registrate negli ultimi mesi del 2016 ma che hanno scadenza 2017.

RICAVI PER PROVENIENZA



ONERI PER PROGETTI



Save the Dogs and other Animals onlus dal 2015 è Socio Aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne verifica annualmente i processi gestionali e l'uso trasparenee dei fondi raccolti.

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE

DONARE CON FIDUCIA